



Dichiarazione sulla Sostenibilità 2024

(1° gennaio 2024 – 31 dicembre 2024)

INDICE DEI CONTENUTI

INFORMAZIONI GENERALI	3
[B1] Informazioni generali	3
[C1] Sostenibilità, modello di business e relative iniziative	6
INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	8
Informativa a norma dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2020/852	8
E1- Cambiamenti Climatici	12
[E1 B2; E1 C2] Politiche	12
[E1 B2; E1 C2] Azioni.....	13
[B3] Energia ed emissioni di gas effetto serra.....	13
[C3] Obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e transizione climatica	14
[C4] Rischi climatici	15
E3 Acque e risorse marine.....	15
[B6] Acqua	15
E5 Uso delle risorse ed economia circolare	16
[E5 B2; E5 C2] Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	16
[E5 B2; E5 C2] Azioni.....	17
[B7] Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti.....	18
INFORMAZIONI SOCIALI	20
S1 Forza lavoro propria	20
[S1 B2; S1 C2] Politiche	20
[S1 B2; S1 C2] Azioni.....	21
[B8] Forza lavoro propria – Caratteristiche generali	23
[C5] Ulteriori caratteristiche (generali) della forza lavoro propria	24
[B9] Forza lavoro propria – Salute e sicurezza	25
[B10] Forza lavoro propria – Remunerazione, contrattazione collettiva e formazione	25
[C6] Ulteriori informazioni sulla propria forza lavoro – Politiche e processi per i diritti umani.....	26
S3 Comunità interessate.....	28
Azioni	28
S4 Consumatori e utilizzatori finali	30
Politiche.....	30
Azioni	31
INFORMAZIONI SULLA GOVERNANCE	35
G1 Condotta delle imprese.....	35
[G1 B2; G1 C2] Politiche	35
[B11] Condanne e multe per corruzione attiva e passiva	37
Indice contenuti VSME	38
Modulo base	38
Modulo comprensivo.....	39

INFORMAZIONI GENERALI

[B1] Informazioni generali

[ESRS 2 BP-1, BP-2, Gov-1, Gov-2, Gov-3, Gov-5]

Nota metodologica

La presente Dichiarazione di Sostenibilità, redatta su base volontaria, si riferisce all'anno fiscale 2024 (01.01.2024 - 31.12.2024) e fornisce una visione consolidata delle performance non finanziarie di Vimec S.p.A., in linea con il perimetro della Relazione Finanziaria Consolidata.

Il documento è stato elaborato in conformità con lo standard europeo dedicato alle piccole e medie imprese (PMI) che rendicontano volontariamente le proprie performance di sostenibilità, il Voluntary European Sustainability Reporting Standard for non-listed Small and Medium-Sized Enterprises (VSME ESRS), sviluppato dall'EFRAG. Vimec ha scelto di adottare l'opzione B, che prevede l'applicazione dei Moduli Base e del Modulo Comprehensive. I moduli B4 – Inquinamento di aria, acqua e suolo, B5 – Biodiversità, C7 – Incidenti sui diritti umani e C8 – Ricavi da alcuni settori ed esclusione da benchmark di riferimento EU non vengono rendicontati in quanto non applicabili al business model aziendale.

La Dichiarazione è inoltre ispirata agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), i cui riferimenti sono riportati in grigio nei capitoli tematici. Questa scelta è stata adottata in previsione di un potenziale futuro ingresso della Società nel relativo campo di applicazione. La struttura del documento segue l'impostazione degli ESRS, articolandosi in tre aree tematiche: ambientale, sociale e di governance.

Presentazione della società

Vimec è una società a responsabilità limitata il cui capitale sociale è interamente versato ed è controllata al 100% da Investment AB Latour, Società di diritto svedese con sede a Göteborg che svolge attività di direzione e coordinamento.

Gli organi sociali che formano il sistema di governance di Vimec sono il Consiglio di amministrazione (CdA) e il Collegio Sindacale. Il CdA, composto da tre membri interni, è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione

Composizione del Consiglio di Amministrazione			
Nome	Ruolo	Indipendenza	Genere
Veggian Andrea	Presidente e Amministratore Delegato	No	M
Senes Elisabetta	Consigliere	No	F
Nalato Ilaria	Consigliere	No	F

Il CdA è responsabile di valutare e approvare azioni e presidi di sostenibilità. La gestione degli impatti ambientali, sociali e di governance è affidata alle Direzioni competenti.

Il processo di rendicontazione di sostenibilità, comprese le informazioni sulla Tassonomia, è supervisionato dal responsabile finanziario e dal responsabile di sostenibilità e coinvolge tutte le funzioni aziendali, in base alle rispettive competenze sui temi di interesse. Nell'impegno verso la correttezza e l'accuratezza dei dati rendicontati, Vimec si avvale del **supporto di un ente esterno di consulenza**, qualificato in materia, che accompagna l'azienda nei processi di analisi di doppia materialità, raccolta e consolidamento dei dati e stesura dei testi.

Il **Collegio Sindacale** ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto societario. È costituito da un Sindaco unico.

Composizione del Collegio Sindacale			
Nome	Ruolo	Indipendenza	Genere
Simone Furian	Sindaco unico	No	M

Vimec è dotata di un **Organismo di Vigilanza**, che ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) - ai sensi del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Composizione dell'Organismo di Vigilanza			
Nome	Ruolo	Indipendenza	Genere
Giulia Bertolissi	Presidente	No	F
Maria Silvia Rettore	Membro	No	F

Analisi di doppia rilevanza

L'analisi di doppia rilevanza, in conformità con quanto stabilito dagli ESRS, è stata condotta in collaborazione con le principali funzioni aziendali. Ogni funzione, per le proprie aree di competenza, ha valutato e integrato le opinioni degli stakeholder pertinenti, identificando i principali impatti rilevanti.

Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

Allineandosi ai requisiti dello Standard Unico Europeo ESRS, Vimec nel 2024 ha condotto un'analisi di doppia rilevanza per individuare i temi di sostenibilità più significativi per la Società, attraverso l'identificazione e la valutazione dei principali impatti, rischi e opportunità (IRO).

L'analisi ha considerato sia gli impatti generati verso l'esterno (materialità d'impatto), sia quelli subiti in termini economico-finanziari (materialità finanziaria), mappando per ciascun tema rischi e opportunità lungo l'intera catena del valore:

- **Materialità d'impatto:** a valle di un'analisi del contesto di sostenibilità, della sua catena del valore e delle aspettative dei portatori di interesse, Vimec ha identificato i principali impatti positivi e negativi, attuali e potenziali, generati e subiti lungo la catena del valore. Ogni impatto è stato poi soggetto a una valutazione volta a definirne la significatività in funzione di quattro parametri: entità, portata, irrimediabilità dell'impatto negativo e probabilità che tali impatti si verifichino.
- **Materialità finanziaria:** Vimec ha analizzato una serie di rischi e opportunità, la cui rilevanza è stata valutata combinando l'entità potenziale dei possibili effetti finanziari e la probabilità che si verifichino.

Di seguito sono riportati i principali impatti, rischi e opportunità emersi dall'analisi riconducibili a 6 temi rilevanti.

negativo positivo		
Temi rilevanti	Materialità d'impatto	Materialità finanziaria
E1 – Cambiamento climatico: Mitigazione; Adattamento; Energia	<div>negativo</div> Emissioni di gas climalteranti dirette e indirette (scope 1 e 2, derivanti dai consumi energetici nei processi produttivi e dall'uso di fonti fossili per il riscaldamento e la flotta aziendale.	<div>negativo</div> Costi da sostenere in caso di eventi climatici estremi che possono anche compromettere la business continuity
	<div>negativo</div> Emissioni di Scope 3 lungo tutta la catena del valore, dall'approvvigionamento dei materiali all'utilizzo dei prodotti venduti	<div>negativo</div> Incremento dei costi energetici per la fluttuazione dei prezzi dell'energia
E5 – Economia circolare: Afflussi; Deflussi; Rifiuti	<div>negativo</div> Generazione di rifiuti dalle attività aziendali e impatto negativo sull'ambiente	<div>negativo</div> Eventuali danni reputazionali e aumento dei costi in assenza di strategie di riciclo degli scarti operativi per uno smaltimento circolare
	<div>negativo</div> Pressione sulle risorse dovuta all'utilizzo di materiali vergini non provenienti da fonti riciclate o riciclabili	<div>positivo</div> Miglioramento della reputazione aziendale grazie alla leadership nelle pratiche di circolarità del proprio settore.

	<p>➕ Offerta di servizi di riparazione e sostituzione per i clienti riducendo la produzione complessiva di rifiuti prolungando la durata dei prodotti.</p>	
S1 – Forza lavoro propria: Orario di lavoro; Salari adeguati; Equilibrio tra vita professionale e vita privata; Salute e sicurezza; Parità di genere e parità di retribuzione; Formazione e sviluppo delle competenze	<p>➕ Attrazione di talenti qualificati e rafforzamento del senso di appartenenza e identità aziendale grazie ad investimenti in un ambiente di lavoro inclusivo, incentrato su equità e benessere, possono.</p>	<p>— Rischio remoto di sanzioni e riduzione della fiducia dei clienti e investitori dovute alla gestione insufficiente dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, soprattutto in dove sono presenti maggiori rischi come il reparto carpenteria.</p>
	<p>— Rischi per la salute e sicurezza nel reparto carpenteria legati all'uso di attrezzature pesanti,.</p>	<p>➕ Rafforzamento della retention del personale e della reputazione aziendale grazie all'impegno per un ambiente di lavoro inclusivo e sicuro.</p>
S3 Comunità – Impatti legati al territorio	<p>➕ Generazione di impatti positivi dovuta alla creazione di valore economico per il territorio, ad esempio tramite l'istituzione e la sponsorizzazione di fondazioni e iniziative locali.</p>	<p>➕ Opportunità reputazionali sul territorio dovute alla valorizzazione del territorio e delle comunità locali tramite partecipazione ad eventi e sponsorizzazioni.</p>
S4 Consumatori e utilizzatori finali – Accesso a informazioni (di qualità); Salute e sicurezza; Non discriminazione; Accesso a prodotti e servizi	<p>— Rischi per la sicurezza degli utenti dovuti a controlli di qualità inadeguati sui prodotti.</p>	<p>— Eventuali costi legali e di risarcimento significativi, oltre a danni reputazionali, dovuti a incidenti o problemi di sicurezza associati ai prodotti.</p>
	<p>➕ Aumento della fedeltà, degli installatori e della soddisfazione e sicurezza degli utenti, dovute alla diffusione di informazioni precise sull'installazione e la manutenzione dei prodotti, insieme alla disponibilità costante da parte dell'azienda.</p>	
	<p>➕ Benefici per gli utenti e miglioramento dell'inclusione sociale grazie all'installazione di prodotti su misura quali montascale e piattaforme elevatrici.</p>	
G1 – Condotta delle imprese: Cultura delle imprese; Prevenzione e individuazione, compresa la formazione; Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	<p>— Impatti sociali negativi dovuti dal rischio remoto di episodi di corruzione.</p>	<p>— Rischio di danni reputazionali e sanzioni dovuti al rischio remoto di episodi di corruzione</p>
	<p>— Impatti sociali negativi per l'eventuale gestione errata delle consegne e degli ordini.</p>	<p>— Eventuali danni economici per la mancata corretta gestione dei rapporti commerciali</p>

[C1] Sostenibilità, modello di business e relative iniziative

[SBM-1, SBM-3, IRO-1, IRO-2]

Strategia, modello aziendale e catena del valore

Vimec è un'azienda specializzata nella produzione e commercializzazione di soluzioni per migliorare la mobilità delle persone attraverso il superamento delle barriere architettoniche. **Tra i prodotti principali rientrano impianti servoscala elettrici a poltroncina o piattaforma, sia rettilinei che curvilinei, apparecchi di sollevamento e ausili tecnici per disabili.**

In Italia, Vimec distribuisce i propri prodotti agli utilizzatori finali sia direttamente, tramite i propri canali, sia attraverso una rete di distributori. A livello internazionale, l'azienda si affida principalmente a una rete di installatori per la commercializzazione dei prodotti. La maggior parte degli ordini, sia in termini di quantità che di valore, proviene dagli installatori che rivendono i prodotti Vimec all'estero. Oltre agli installatori, tra i clienti principali vi sono concessionari, ortopedie e il sistema pubblico di assistenza sanitaria (A.S.L.).

Le attività produttive di Vimec si concentrano principalmente sulla rifinitura e assemblaggio dei prodotti finiti. Questo processo comprende l'assemblaggio delle strutture e dei rivestimenti, come nel caso dei montascale, nonché l'integrazione delle componenti elettroniche, circuiti e chip necessari al funzionamento di montascale e piattaforme elevatrici. Per il reperimento dei componenti, Vimec si avvale di una rete di fornitori locali e internazionali, con cui ha instaurato rapporti di fiducia duraturi.

Una delle attività chiave svolte internamente è la produzione delle guide per i servoscala, praticata nel reparto carpenteria. Grazie all'utilizzo di una macchina piegatubi, Vimec è in grado di produrre guide su misura che si adattano perfettamente alle curvature delle scale degli ambienti dei clienti. Questo approccio altamente personalizzato consente all'azienda di mantenere un elevato standard di qualità e di offrire soluzioni che rispondano in modo preciso alle esigenze specifiche degli utilizzatori finali.

Catena del valore

A monte	Materie prime	Estrazione delle materie prime
	Semilavorati	Trasformazione delle materie prime in componenti intermedi per la produzione
In Vimec	Approvvigionamento	Selezione dei fornitori e acquisto di materiali da partner locali
	Carpenteria	Taglio, foratura, piegatura delle guide
	Lavorazione alluminio	Taglio e lavorazione dei profilati in alluminio e
	Assemblaggio	Assemblaggio dei vari componenti, realizzazione dei prodotti finiti e loro collaudo
A valle	Vendita e installazione	Vendita e installazione tramite funzionari, concessionari e importatori
	Funzionamento	Funzionamento dei prodotti e assistenza
	End of life	Disassemblaggio, smaltimento e riciclo dei componenti

Interessi e opinioni dei portatori di interesse

Vimec si impegna attivamente nel dialogo con i portatori di interesse.

Principali stakeholder	Modalità di coinvolgimento	Scopo del coinvolgimento
Associazioni di categoria:	<ul style="list-style-type: none"> Incontri formali Comunicati stampa 	Promuovere l'azienda nella comunità imprenditoriale e industriale di riferimento

<ul style="list-style-type: none"> • Ente Nazionale Italiano di Unificazione • Anacam • EPSA 		
Banche e assicurazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio di Esercizio 	Assicurare trasparenza e correttezza per ottenere condizioni creditizie favorevoli
Clienti pubblici e privati	<ul style="list-style-type: none"> • Attività e strumenti di informazione e comunicazione diretta (newsletter, report periodici, incontri dedicati) • Survey di soddisfazione 	Incrementare la soddisfazione del cliente
Distributori	<ul style="list-style-type: none"> • Programmi di formazione e supporto tecnico per l'installazione e la manutenzione dei prodotti 	Garantire partnership durature e proficue
Cooperative locali ed enti di beneficenza internazionali	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con cooperative sociali • Donazioni a iniziative sul territorio e a livello internazionale 	Migliorare la reputazione aziendale e supportare le comunità locali tramite iniziative sul territorio
Dipendenti e collaboratori	<ul style="list-style-type: none"> • Attività e strumenti di informazione, valutazione e comunicazione interna • Attività di formazione del personale • Attività di team building ed engagement 	Incrementare l'engagement delle persone
Fornitori	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazioni periodiche 	Coltivare relazioni solide e di lungo periodo per ottenere approvvigionamenti di qualità e facilitare lo scambio di informazioni
Università e centri di ricerca	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazioni per progetti di ricerca • Partecipazione a convegni e seminari • Sponsorizzazioni di borse di studio 	Favorire l'innovazione e lo sviluppo tecnologico, rafforzare il legame con la comunità scientifica

INFORMAZIONI AMBIENTALI

Informativa a norma dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2020/852

Il Regolamento UE 2020/852, adottato il 18 giugno 2020, ha introdotto la Tassonomia Europea per la Finanza Sostenibile, il primo sistema internazionale per classificare le attività economiche sostenibili. L'obiettivo è migliorare la trasparenza, la coerenza e prevenire il greenwashing.

Stabilisce sei obiettivi ambientali: (1) Mitigazione dei cambiamenti climatici – CCM; (2) Adattamento ai cambiamenti climatici – CCA; (3) Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine – WTR; (4) Transizione verso un'economia circolare – CE; (5) Prevenzione e controllo dell'inquinamento – PPC; (6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi – BIO.

L'attuazione avviene tramite Atti Delegati, che definiscono criteri tecnici per valutare la sostenibilità delle attività. Ad oggi, sono state incluse 156 attività economiche in 9 settori, tramite:

- Climate Delegated Act (2021/2139) e aggiornamento 2023/2485 per mitigazione e adattamento;
- Complementary Climate Delegated Act (2022/1214) per gas naturale e nucleare;
- Environmental Delegated Act (2023/2486) per gli altri quattro obiettivi;
- Disclosure Delegated Act (2021/2178) per le modalità di rendicontazione da parte delle imprese

Le attività svolte da un'azienda che corrispondono a quelle elencate nella Tassonomia sono considerate ammissibili, poiché possono potenzialmente contribuire in modo sostanziale ad almeno uno dei sei obiettivi definiti. Secondo il Regolamento, **un'attività ammissibile può essere considerata sostenibile, e quindi allineata, se: rispetta i criteri di vaglio tecnico** che definiscono le condizioni per cui un'attività contribuisce in modo sostanziale al raggiungimento di almeno uno dei sei obiettivi ambientali; **non arreca alcun danno significativo** ("Do no significant harm", DNSH) agli altri cinque obiettivi ambientali; **rispetta le garanzie minime di salvaguardia sociale**, intese come quelle politiche che garantiscono il rispetto di una serie di principi internazionali in materia di tutela dei diritti umani e del lavoro, anticorruzione, *fair competition* e fiscalità.

Il contributo di Vimec

Vimec ha determinato **4 attività ammissibili, di cui 2 allineate**:

N.	Ob.	Attività ammissibile	Allineamento	Razionale di allineamento
6.5	CCM	Trasporto mediante moto, autovetture e veicoli commerciali leggeri	No	Il parco auto aziendale, nonostante sia totalmente composto da veicoli ibridi, non rispetta il requisito di emissioni specifiche di CO ₂ , inferiori a 50 gCO ₂ /km.
7.2	CCM	Ristrutturazione di edifici esistenti	Sì	L'intervento di ristrutturazione degli uffici di Vimec ha riguardato più del 25 % della superficie dell'involucro dell'edificio e ha inoltre permesso un miglioramento rilevante di classe energetica (da F ad A4). Inoltre, il consumo di acqua specificato per gli apparecchi idraulici installati rispetta i requisiti richiesti e più del 70% dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi è stato inviato a centri di recupero.
5.1	CE	Riparazione, riqualificazione e rifabbricazione	Sì	Le parti sostituite sono oggetto di un contratto di vendita e rispettano le disposizioni in materia di conformità del prodotto, responsabilità del venditore, onere della prova, rimedi per difetto di conformità, modalità per l'esercizio di tali rimedi, riparazione o sostituzione dei beni e garanzie commerciali. Inoltre, è in atto un piano di gestione dei rifiuti che garantisce che i materiali del prodotto siano riciclati oppure smaltiti conformemente alla normativa dell'Unione e nazionale applicabile. Infine, all'interno dei prodotti non sono presenti sostanze pericolose.
5.2	CE	Vendita di parti di ricambio	No	Gli imballaggi primari e secondari dei prodotti non soddisfano i requisiti richiesti e, al momento, non esiste una strategia per contabilizzare e ridurre le emissioni

				di gas serra derivanti dai trasporti lungo la catena del valore, tra cui spedizioni e resi.
--	--	--	--	---

Focus on

A valle delle analisi effettuate e secondo le indicazioni del Protocollo COM/RAEE n.210 del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Vimec non risulta ammissibile per l'attività "1.2 CE Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche" poiché le apparecchiature montascale, quali montascale e servo scale, vengono escluse dal campo di applicazione in quanto rientranti nella fattispecie dei mezzi di trasporto di persone non omologati e con numero di ruote diverso da 2.

Per ogni attività ammissibile che soddisfa i criteri per il contributo sostanziale ad almeno uno dei sei obiettivi ambientali, è stata condotta un'analisi per verificare che l'attività in questione non arrecasse un danno significativo agli altri obiettivi della Tassonomia. Questo processo ha previsto la verifica sia di precisi criteri per ciascuna attività e obiettivo, sia di criteri generali, esplicitati all'interno di specifiche Appendici negli Atti Delegati.

Inoltre, Vimec si impegna a rispettare i diritti umani fondamentali di tutti i propri *stakeholder* lungo tutta la catena del valore: nelle operazioni, nella catena di fornitura e nelle comunità in cui l'azienda opera. Tali diritti sono riconosciuti a livello internazionale e definiti nella Carta Internazionale dei Diritti Umani, nella Dichiarazione dell'ILO sui Principi e i Diritti Fondamentali nel Lavoro e nella Convenzione sui Diritti dell'Infanzia. L'impegno di Vimec nei confronti dei diritti umani è riportato nel Codice Etico.

KPI economici e principi contabili

In linea con gli obblighi di *disclosure* previsti, Vimec ha calcolato i KPI economici richiesti dal Regolamento, così da definire le quote di Fatturato, Capex e Opex riconducibili alle attività ammissibili e allineate alla Tassonomia. Nel 2024 il **7% del Fatturato è risultato ammissibile, di cui il 2% allineato** mentre la quota di **Capex ammissibile e allineata è pari al 37%**.

	Non ammissibile	Ammissibile non allineato	Allineato
Fatturato	94%	5%	2%
Capex	63%	0%	37%

Fatturato

- Denominatore: valore complessivo del fatturato netto che concorrono alla definizione dei "Ricavi" nel Bilancio di Vimec.
- Numeratore: fatturato netto ottenuto da prodotti e servizi associati ad attività economiche ammissibili e allineate alla Tassonomia.

Capex

- Denominatore: valore complessivo delle spese in conto capitale che concorrono alla definizione del "Totale investimenti" di Vimec. Nel calcolo sono stati compresi gli incrementi a immobili, impianti e macchinari, gli incrementi degli attivi materiali e immateriali durante il FY 2024 considerati prima dell'ammortamento, della svalutazione e di qualsiasi rivalutazione, compresi quelli derivanti da rideterminazioni e riduzioni di valore, per l'esercizio in questione ed escluse le variazioni del Fair Value.
- Numeratore: spese in conto capitale ammissibili e allineate alla Tassonomia.

Modelli per gli indicatori fondamentali di prestazione (KPI) delle imprese non finanziarie

Quota di Fatturato derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla Tassonomia

Esercizio finanziario 2024	2023	Criteri per il contributo sostanziale								Criteri DNSH ("Non arrecare un danno significativo")									
Attività economiche	Codice attività	Fatturato assoluto	Quota di Fatturato	Mitigazione	Adattamento	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità	Mitigazione	Adattamento	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità	Garanzie minime di salvaguardia	Quota di Fatturato allineato o ammissibile alla	Attività abilitante	Attività di transizione
Testo		€	%	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	%	A	T
A. Attività ammissibili alla Tassonomia																			
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia)																			
Riparazione, riqualificazione e rifabbricazione	5.1 CE	1.331.742 €	2%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	Si	N/AM	S	S	S	S	S	S	S	2%	-	-
Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		1.331.742 €	2%	0%	0%	0%	0%	2%	0%	S	S	S	S	S	S	S	2%		
Di cui abilitanti		0 €	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	S	S	S	S	S	S	S	-	A	
Di cui di transizione		0 €	0%	0%						S	S	S	S	S	S	S	-		T
A.2. Attività ammissibili alla Tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla Tassonomia)																			
Vendita di parti di ricambio	5.2 CE	3.215.067 €	5%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	AM	N/AM								4%		
Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		3.215.067 €	5%	0%	0%	0%	0%	5%	0%								-		
Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)		4.546.809 €	6%	0%	0%	0%	0%	2%	0%								-		
B. Attività non ammissibili alla Tassonomia																			
Fatturato delle attività non ammissibili alla Tassonomia		65.992.661 €	94%																
Totale		70.539.470 €	100%																

	Quota di Fatturato/Fatturato totale	
	Allineata alla Tassonomia per Obiettivo	Ammissibile alla Tassonomia per Obiettivo
CCM	2%	2%
CCA	-	-
WTR	-	-
CE	-	4%
PPC	-	-
BIO	-	-

Quota di Capex derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla Tassonomia

Esercizio finanziario N	2023	Criteri per il contributo sostanziale								Criteri DNSH ("Non arrecare un danno significativo")									
Attività economiche	Codice attività	Capex assoluto	Quota di Capex	Mitigazione	Adattamento	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità	Mitigazione	Adattamento	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità	Garanzia minima di salvaguardia	Quota di Capex allineato o ammissibile alla tassonomia,	Attività abilitante	Attività di transizione
Testo		€	%	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	%	A	T
A. Attività ammissibili alla Tassonomia																			
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia)																			
Ristrutturazione di edifici esistenti	7.2 CCM	1.441.039 €	57%	Si	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	S	S	S	S	S	S	S	57%	-	T
Capex delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		1.441.039 €	57%	57%	0%	0%	0%	0%	0%	S	S	S	S	S	S	S	57%		
Di cui abilitanti		0 €	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	S	S	S	S	S	S	S	-	A	
Di cui di transizione		1.441.039 €	57%	57%						S	S	S	S	S	S	S	-		T
A.2. Attività ammissibili alla Tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla Tassonomia)																			
Capex delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		0 €	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%								0%		
Capex delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)		1.441.039 €	57%	57%	0%	0%	0%	0%	0%								-		
B. Attività non ammissibili alla Tassonomia																			
Capex delle attività non ammissibili alla Tassonomia		1.078.425 €	43%																
Totale		2.519.464 €	100%																

Quota di Capex/Capex totale		
	Allineata alla Tassonomia per Obiettivo	Ammissibile alla Tassonomia per Obiettivo
CCM	57%	57%
CCA	-	-
WTR	-	-
CE	-	-
PPC	-	-
BIO	-	-

E1- Cambiamenti Climatici

Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, rischi e opportunità rilevanti legati al clima

Vimec ha implementato un approccio per identificare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità derivanti dai cambiamenti climatici. Questo processo è stato guidato dall'analisi di doppia materialità e da un'analisi specifica dei rischi climatici fisici.

Gli impatti identificati si concentrano principalmente nelle aree della mitigazione dei cambiamenti climatici e dell'energia. In particolare, Vimec ha individuato come rilevanti i consumi energetici durante la produzione e le conseguenti emissioni di gas serra. Nonostante l'entità contenuta di questi effetti sull'ambiente, data la natura non particolarmente energivora dell'azienda, Vimec attribuisce grande importanza alla gestione responsabile di tali impatti.

Vimec si impegna attivamente nel monitorare i consumi energetici e le relative emissioni di gas serra derivanti dalle operazioni interne. Ciò permette all'azienda di identificare e implementare miglioramenti continui nell'efficienza energetica e nella riduzione delle emissioni, quali il crescente utilizzo di fonti energetiche rinnovabili.

[E1 B2; E1 C2] Politiche

[ESRS E1-2]

Mitigazione dei cambiamenti climatici; Adattamento ai cambiamenti climatici; Energia

Sistema di Gestione Ambientale

Vimec ha adottato un Sistema di Gestione Ambientale in conformità alle prescrizioni dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e in linea con quanto richiesto dallo standard internazionale UNI EN ISO 14001:2015. Il Manuale relativo al Sistema di Gestione e il protocollo per la tutela ambientale ad esso connesso, forniscono indicazioni per il monitoraggio e la gestione dei gas serra e delle emissioni inquinanti con l'obiettivo di minimizzare gli effetti negativi sull'ambiente e identificare opportunità per migliorare la sostenibilità aziendale. Questo si applica a tutte le attività di business che generano emissioni in atmosfera. Nello specifico, i punti di emissione autorizzati includono il reparto di carpenteria dello stabilimento produttivo, dove avviene la produzione delle guide dei servoscala, il riscaldamento degli edifici, la saldatura e i processi che prevedono l'uso di macchine generatrici di fumi.

Il massimo organo decisionale responsabile dell'attuazione di quanto indicato nel Manuale di Gestione Ambientale è il **Consiglio di Amministrazione (CdA)**, supportato dal **Delegato Ambientale**, che è incaricato di garantire che gli adempimenti ambientali avvengano nel rispetto delle normative e delle procedure definite. Le prescrizioni sono pienamente conformi alle normative vigenti e alle politiche interne rilevanti, tra cui il Codice Etico e il Modello 231. Vimec si impegna inoltre a seguire le linee guida e le prescrizioni tecniche stabilite dall'ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale) per il monitoraggio strumentale delle emissioni.

Relativamente alla gestione delle sole emissioni di gas a effetto serra, l'Azienda al momento non si è dotata di una Politica dedicata.

Aggiornamento Autorizzazione Unica Ambientale

Nel mese di febbraio 2025, l'azienda ha aggiornato la propria Autorizzazione Unica Ambientale, estendendone la validità anche alle emissioni in atmosfera e all'impatto acustico degli stabilimenti. Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, è stato fissato un limite massimo di consumo annuo di oli lubrificanti pari a 114,4 litri. L'azienda si è inoltre impegnata a registrare regolarmente i consumi (su base giornaliera, settimanale o mensile) e a comunicare tempestivamente all'autorità competente l'eventuale cessazione dell'attività. Relativamente all'impatto acustico, l'azienda conferma il proprio

impegno a svolgere le attività in conformità con i requisiti previsti dalla normativa vigente e a notificare l'installazione di eventuali nuove sorgenti sonore.

[E1 B2; E1 C2] Azioni

[ESRS E1-3]

Tra il 2023 e il 2024, Vimec ha completato la ristrutturazione di gran parte dei propri edifici, ottenendo significativi miglioramenti in termini di efficienza energetica e utilizzo delle energie rinnovabili.

Gli impianti fotovoltaici

Tra le principali iniziative, Vimec ha installato **due impianti fotovoltaici per l'autoconsumo**: il primo composto da 310 moduli da 410WP ciascuno, per una potenza complessiva di 130KW, e il secondo composto da 440 moduli da 410WP ciascuno per una potenza totale di 180KW. La potenza di picco complessiva è di 310 kW. I lavori sono iniziati il 30 maggio 2022, gli impianti sono entrati in funzione a partire da marzo 2023 e l'investimento complessivo è stato di 280.000€. Grazie ai nuovi impianti fotovoltaici, Vimec prevede di ridurre le emissioni di CO₂ di 261 tonnellate all'anno, contribuendo così alla mitigazione dei cambiamenti climatici.

Il Piano di Miglioramento della ISO 14001

Nel 2024 è stato implementato il Piano di Miglioramento della ISO 14001, noto anche come Piano di Miglioramento Ambientale. Il progetto è stato sviluppato seguendo una metodologia strutturata che ha incluso: l'analisi dello stato iniziale, l'identificazione delle principali criticità ambientali, uno studio di fattibilità approfondito e, infine, la pianificazione e realizzazione degli interventi migliorativi. Per ulteriori dettagli sul piano e sugli obiettivi definiti, si rimanda all'informativa E1-4.

La nuova macchina piegatubi

L'incremento dell'utilizzo di fonti di energia rinnovabile si integra con altre azioni adottate nei sistemi di produzione. Tra queste rientra l'**adozione di una nuova macchina piegatubi, uno strumento utilizzato nel reparto carpenteria fondamentale per la creazione delle guide su misura dei servoscala**. Dal 2023, questa macchina è completamente elettrica e sfrutta l'autoproduzione di energia da fotovoltaico.

Il groupage

Infine, **al fine di efficientare i trasporti e ottimizzare i flussi logistici, Vimec ha adottato la pratica del groupage, che prevede il raggruppamento delle spedizioni da fornitori diversi (vicini geograficamente) in un'unica consegna**. Questa strategia riduce il numero di viaggi necessari, diminuendo così i costi e le emissioni di CO₂. Secondo le stime interne più recenti, risalenti a maggio 2024, questa pratica è risultata in una riduzione nei costi relativi alle spedizioni pari a 2.615€, al mese.

[B3] Energia ed emissioni di gas effetto serra

[ESRS E1-5, ESRS E1-6]

Consumo di energia e mix energetico

Nel 2024, il fabbisogno energetico di Vimec è stato pari a 930,3 MWh, con una quota da fonti rinnovabili del 20%.

	2023		2024	
	MWh	MWh/mlin€*	MWh	MWh/mlin€*
Consumo di energia da fonti fossili	652,9	9,36	930,3	13,19
Benzina per flotta aziendale ibrida	313,9	4,50	417,6	5,92
Diesel per flotta aziendale standard	79,7	1,14	195,4	2,77
Gas naturale (metano)	104,3	1,50	125,3	1,78
Energia elettrica, calore, vapore o raffrescamento da fonti fossili	155,0	2,22	192,0	2,72
Consumo di energia da fonti rinnovabili	190,0	2,72	234,0	3,32

Energia elettrica, calore, vapore o raffrescamento da fonti rinnovabili	104,0	1,49	128,0	1,81
Energia rinnovabile autoprodotta da fotovoltaico	86,0	1,23	106,0	1,50
Consumo totale di energia	842,9	12,09	1164,3	16,51
Quota di consumi da fonti fossili sul totale	77%		80%	
Quota di consumi da fonti rinnovabili sul totale	23%		20%	

*fatturato

Emissioni lorde di GES in ambito 1, 2, 3ed emissioni totali di GES

Nel 2024, Vimec ha prodotto emissioni di ambito 1, 2 e 3 pari a circa 27.300tCO₂eq, +3% rispetto al 2023.

	2023			2024		
	tCO ₂ eq	%	tCO ₂ eq/mln€*	tCO ₂ eq	%	tCO ₂ eq/mln€*
Emissioni lorde di GES in ambito 1	312,6	1%	4,5	482,6	2%	6,8
Combustione stazionaria	267,2		3,8	320,9		4,5
Flotta aziendale	45,4		0,7	161,7		2,3
Emissioni lorde di GES in ambito 2	77,8	0%	1,1	96,1	0%	1,4
Market-based	77,8		1,1	96,1		1,4
Location-based	148,8		2,1	183,7		2,6
Emissioni lorde di GES in ambito 3	26.228,8	99%	376,1	26.721,7	98%	378,8
3.1. Beni e servizi acquistati	19.508,3	73%	279,7	19.613,8	72%	278,1
3.2. Beni capitali	97,4	0%	1,4	758,8	3%	10,8
3.3. Attività legate a combustibili ed energia	92,6	0%	1,3	108,6	0%	1,5
3.4. Trasporti e distribuzione a monte	36,6	0%	0,5	30,0	0%	0,4
3.5. Rifiuti generati dalle operazioni	5,2	0%	0,1	6,6	0%	0,1
3.6. Viaggi di lavoro	51,1	0%	0,7	53,8	0%	0,8
3.7. Pendolarismo dei dipendenti	373,7	1%	5,4	375,9	1%	5,3
3.8. Beni in leasing a monte	0,0	0%	0,0	0,0	0%	0,0
3.9. Trasporti e distribuzione a valle	1,8	0%	0,0	1,8	0%	0,0
3.10. Lavorazioni dei prodotti venduti	0,0	0%	0,0	0,0	0%	0,0
3.11. Utilizzo dei prodotti venduti	5.874,0	22%	84,2	5.594,9	20%	79,3
3.12. Trattamento a fine vita dei prodotti venduti	188,0	1%	2,7	177,5	1%	2,5
3.13. Beni in leasing a valle	0,0	0%	0,0	0,0	0%	0,0
3.14. Franchising	0,0	0%	0,0	0,0	0%	0,0
3.15. Investimenti	0,0	0%	0,0	0,0	0%	0,0
Totale	26.619,2	100%	381,7	27.300,4	100%	387,0

*fatturato

[C3] Obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e transizione climatica

[ESRS E1-4]

Aspetto ambientale	Target	Deadline	Azioni
Energy mix	100% rinnovabile	2030	Valutare con consorzio associato eventuale nuovo fornitore di energia elettrica
SBTi	Definire un obiettivo	2025	Con supporto di Innovalift e PWC fare iscrizione al portale e definire gli obiettivi
CO2 Emission – Scope 1-2	- 40% (baseline 2022)	2030	Misurare e realizzare interventi per ridurre le nostre emissioni dirette di CO2
CO2 Emission – Scope 3	- 20% (baseline 2022)	2030	Misurare e realizzare interventi per ridurre le nostre emissioni indirette di CO2
Certificazione ISO 14001	100% (dal 2025)	2025 Q4	Mantenere la certificazione
CO2 Emission – Economia circolare	Economia circolare	2025 Q4	Esplorare entro la fine del 2025 se vi siano possibilità di riutilizzo dei prodotti venduti
Dispersione di sostanze chimiche	Prevenire la dispersione	2025 Q4	Formazione del personale delle aree dove vengono utilizzati carrelli elevatori o olii alle corrette prassi di utilizzo e al riconoscimento di una emergenza ambientale di sversamento
Dispersione di sostanze chimiche	Contenere un eventuale sversamento	2025 Q4	Formazione della squadra e simulazione dell'emergenza
Emissioni in atmosfera	evitare emissioni al di fuori dei limiti previsti	2025 Q4	Realizzazione del piano di manutenzione programmata

Rifiuti	evitare conferimenti non idonei delle differenti tipologie di rifiuto	2025 Q2	Aggiornamento analisi di identificazione dei rifiuti
Rifiuti	evitare errori nella compilazione dei FIR	2025 Q2	Formazione supplementare per addetti alla compilazione e controllo dei FIR
Rifiuti	Migliorare la raccolta differenziata	2025 Q3	Formazione agli operatori

[C4] Rischi climatici

[ESRS E1 SBM-3]

Nel 2021, Vimec ha condotto un'analisi dei rischi climatici fisici e di transizione che potrebbero influenzare le proprie operazioni. Questo processo è stato coordinato internamente dal responsabile di sostenibilità aziendale ed è ancora ritenuto valido per guidare le strategie attuali e future dell'azienda. A valle di tale analisi, Vimec ha individuato due rischi fisici, uno acuto e uno cronico, e quattro di transizione, e ha specificato, per ciascuno di essi, un orizzonte temporale (breve, medio e lungo termine) e delle azioni per fronteggiarli.

I rischi fisici identificati riguardano eventi climatici avversi come alluvioni e incendi, che possono causare danni significativi alle infrastrutture e interrompere le operazioni aziendali. Per mitigare questi rischi, Vimec ha previsto il miglioramento delle infrastrutture degli stabilimenti e l'adozione di coperture assicurative adeguate.

I rischi di transizione sono legati ai costi associati all'implementazione di nuove politiche di transizione energetica. Questi rischi possono influenzare i volumi di produzione e la redditività degli investimenti. Vimec ha delineato azioni per affrontare tali rischi, come l'aggiornamento continuo in risposta ai progressi nella transizione energetica e alle evoluzioni normative, oltre alla collaborazione con fornitori sostenibili e la diversificazione delle fonti di approvvigionamento per garantire la continuità delle forniture.

E3| Acque e risorse marine

[B6] Acqua

[ESRS E-3]

Prelievo idrico

I consumi idrici riportati in tabella sono esclusivamente relativi agli usi domestici degli stabilimenti, non essendo richiesta acqua nei processi produttivi dell'azienda.

		2023	2024	Δ23-24
Prelievo idrico	U.d.M	m3	m3	%m3
	Prelievo idrico totale	1379	1732	+25,6%

E5 | Uso delle risorse ed economia circolare

Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse; Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi; Rifiuti

Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare

Vimec si impegna attivamente a promuovere un modello di economia circolare, aumentando l'utilizzo di buone pratiche nella gestione dei rifiuti e facilitando il riciclo dei materiali utilizzati. Il processo produttivo dell'azienda, incentrato sull'assemblaggio di componenti e semilavorati acquistati da terzi, non comporta afflussi significativi di materie prime. Gli impatti ambientali più rilevanti sono connessi agli input e alla lavorazione delle materie prime a **monte della catena di fornitura**, quali acciaio, termoplastiche, fusioni di alluminio, chip elettronici legname e cartonaggio per il packaging.

Anche per quanto riguarda la produzione di rifiuti, i processi produttivi non generano quantità elevate di scarti, anche grazie ad una gestione ottimizzata degli ordini di componenti. **Gli impatti più rilevanti si verificano a valle della catena del valore**, durante lo smaltimento dei prodotti a fine vita.

Nonostante Vimec non abbia ancora una strategia specifica per garantire la riciclabilità di tutte le componenti dei propri prodotti, i continui investimenti in ricerca e sviluppo volti a migliorare la qualità prevedono anche un aumento della **durabilità**, prolungando il ciclo di vita. Un prodotto più duraturo riduce la necessità di sostituzione frequente, diminuendo così la quantità di rifiuti generati. Per rafforzare ulteriormente questo impegno, Vimec offre servizi di manutenzione attraverso i propri tecnici e mediante la formazione dei distributori, garantendo che i prodotti rimangano operativi più a lungo e riducendo così la necessità di smaltimento.

[E5 B2; E5 C2] Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

[ESRS MDRA-P; ESRS E5-2]

Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali

Nel 2024 Vimec ha ufficializzato l'iscrizione all' **Albo Nazionale Gestori Ambientali** per la registrazione dei mezzi che circolano sul territorio. L'iscrizione all'Albo rappresenta per l'azienda un presidio essenziale di legalità e conformità. Infatti, questo, istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, costituisce il registro ufficiale delle imprese autorizzate a svolgere attività di raccolta, trasporto, intermediazione, smaltimento e bonifica di rifiuti, ai sensi del D.Lgs. 152/2006. L'inserimento dell'azienda nel registro certifica quindi il possesso di requisiti tecnici, organizzativi e morali adeguati, e implica il rispetto di criteri ambientali stringenti. Tale adesione non solo consente di operare legittimamente nel settore, ma rafforza anche l'affidabilità verso stakeholder, confermando l'impegno continuo dell'organizzazione nella tracciabilità, sicurezza e sostenibilità del ciclo dei rifiuti.

Politica di gestione dei rifiuti

Nell'ambito dell'Autorizzazione Ambientale Unica, Vimec si è dotata di una politica per la gestione dei rifiuti per garantire l'adeguatezza dei processi di riciclo. Il Delegato Ambientale, designato dal CdA, classifica i rifiuti, individua quelli che necessitano di analisi, e incarica ditte specializzate per eseguire tali analisi. La politica prevede che i rifiuti siano depositati in aree designate, all'interno di contenitori appositi e protetti dagli agenti atmosferici. I rifiuti pericolosi sono segnalati e conservati all'interno di contenitori dotati di vasche di contenimento ad hoc.

Lo smaltimento è affidato a servizi comunali o ditte specializzate, con contratti che prevedono il rispetto del Codice Etico e del Modello 231 aziendali. Il magazziniere incaricato verifica le autorizzazioni delle ditte terze, controlla i mezzi di trasporto e monitora i volumi dei rifiuti in deposito, organizzando lo smaltimento periodico secondo limiti temporali e quantitativi previsti dalla legge.

Le attività di manutenzione svolte da terzi avvengono nel rispetto della legislazione ambientale vigente. I certificati di analisi e la documentazione relativa ai rifiuti sono conservati per le necessarie esibizioni. Il registro di carico e scarico, vidimato dalle Camere di Commercio, deve essere aggiornato entro 10 giorni lavorativi dalle operazioni di carico e scarico. I formulari sono vidimati telematicamente o dalle Camere di Commercio e la quarta copia deve essere inviata entro i termini di legge.

Inoltre, l'azienda procede regolarmente alla revisione delle procedure ambientali in relazione ai rifiuti verificando l'idoneità dei carichi di rifiuti, lo stato del veicolo, l'idoneità del conducente e dell'equipaggio. Vimec si accerta anche della conformità degli imballaggi e dell'adeguata segnalazione del veicolo. Tutto questo viene effettuato compilando il registro di carico e scarico che costituisce la prova di tracciabilità dei rifiuti. Al momento della compilazione del registro e formulario dei rifiuti la ditta si impegna a verificare l'idoneità del trasportatore, quantità e qualità del rifiuto, se il trasporto è sottoposto a ADR/RID e la modalità/mezzo di trasporto. I rifiuti che necessitano di valutazione vengono stoccati in apposite aree nell'attesa della valutazione che avviene ogni tre mesi.

Inoltre, Vimec rimappa annualmente la cartellonistica dei rifiuti per evitare non conformità.

Procedure di emergenza

In caso di sversamento accidentale di sostanze pericolose, l'azienda attiva una "procedura emergenza sversamento", sia per l'acido solforico, sia per l'olio. Le seguenti fasi descrivono nel dettaglio le azioni da compiere per contenere, neutralizzare e smaltire correttamente i residui, tutelando la sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente.

Procedura emergenza sversamento di acido solforico (da batterie di carrelli elevatori):

- Utilizzo di DPI (guanti, occhiali, mascherina) per la protezione degli operatori.
- Applicazione del neutralizzante Solfonet Green, in grado di assorbire e neutralizzare l'acido tramite reazione chimica visibile (cambio colore e aumento di temperatura).
- Smaltimento sicuro dei residui secondo normativa ambientale (CER 150202 e 060101).
- Ripristino dell'area in condizioni di sicurezza e pulizia.

Procedura emergenza sversamento di olio:

- Intervento rapido con DPI e manicotti assorbenti per il contenimento e l'assorbimento.
- Raccolta e smaltimento dei materiali contaminati secondo codice CER appropriato, in funzione della tipologia d'olio.
- Verifica del corretto assorbimento e pulizia completa della superficie coinvolta.

[E5 B2; E5 C2] Azioni

[ESRS MDRA-A; ESRS E5-2]

La macchina per il riutilizzo dei cartoni

L'azienda utilizza materiali differenziabili e riciclabili per gli imballaggi dei propri prodotti, tra cui cartone, legno (e chiodi), polistirolo, film estensibile e pluriball. Nel 2023, Vimec ha introdotto una macchina per il riutilizzo dei cartoni, che vengono sminuzzati e inseriti all'interno delle confezioni per proteggere i prodotti. Grazie a questo processo, Vimec diminuisce l'acquisto di oggetti riempitori di plastica come il pluriball, riducendo l'uso di risorse, l'impatto ambientale e i costi.

Il riciclo delle componenti sostitutive

Nel 2024 Vimec ha implementato un sistema per assicurare il corretto riciclo delle componenti sostituite, in piena conformità con le normative europee e nazionali in materia di gestione dei rifiuti. Questa iniziativa

si inserisce all'interno della strategia di sostenibilità ambientale, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ecologico delle attività aziendali e favorire modelli di economia circolare.

L'ottimizzazione del parco stampanti

Inoltre, sempre nel 2024, Vimec ha proceduto con l'ottimizzazione del parco stampanti aziendale, riducendo il numero di dispositivi, l'uso di toner riciclati e introducendo una nuova logistica per il recupero e lo smaltimento.

Il progetto Innovalean

Nello stesso anno, Vimec ha avviato il progetto *Innovalean*, finalizzato all'efficientamento della linea produttiva degli elevatori. L'iniziativa si propone di ripensare il modello operativo e logistico attraverso l'adozione di metodologie avanzate di miglioramento continuo, con l'obiettivo di identificare e ridurre gli sprechi, aumentare la qualità delle performance e accrescere la soddisfazione del cliente. Il progetto prevede la creazione di un flusso operativo chiaro e strutturato – dall'assemblaggio alla gestione dei materiali – supportato da un nuovo layout produttivo (linea pilota ascensori). *Innovalean* mira, inoltre, a rafforzare la cultura aziendale e a promuovere la crescita organizzativa, coinvolgendo attivamente il personale in tutte le fasi del processo.

[B7] Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

[ESRS E5-4; ESRS E5-5]

Flussi di risorse in entrata

Basandosi principalmente sul montaggio e sull'assemblaggio di componenti, i processi produttivi di Vimec non implicano flussi significativi di risorse in entrata. Le principali risorse utilizzate includono l'alluminio e i tubi in acciaio per la produzione delle guide e materiali per l'imballaggio. Nel 2024, Vimec ha acquistato 80.518 tonnellate di alluminio, 407.090 tonnellate di tubi in acciaio (per le guide dei montascale) e 361 tonnellate di imballaggi di carta, plastica e legno.

<i>tonnellate</i>	2023	2024	Δ23-24
Totale materie prime acquistate	394.294	487.608	+23,7
Tubi in acciaio	324.241	407.090	+25,5%
Alluminio	70.053	80.518	+14,9%

<i>Imballaggi (tonnellate)</i>	2023	2024	Δ23-24
Totale imballaggi acquistati	362	361	-0,28%
Carta/cartone	52	46	-11,5%
di cui riciclato	0	0	0
Plastica (GC: FILM ESTENSIBILE, PLURIBALL)	15	21	+40%
di cui riciclato	0	0	0
Legno	296	294	-0,68%
di cui riciclato	0	0	0

Flussi di risorse in uscita

Complessivamente Vimec ha prodotto circa 239 tonnellate rifiuti nel 2024, 7% in più rispetto ai livelli dell'anno precedente. La quasi totalità di questi sono di natura non pericolosa (98%) e sono costituiti da ferro, acciaio, alluminio, legno, carta e cartone.

<i>tonnellate</i>	2023	2024	Δ23-24
Totale rifiuti	223	239	+7,2%
di cui destinati allo smaltimento	4	2	-50%
di cui non destinati allo smaltimento	219	237	+8,2%
Totale rifiuti pericolosi	6	4	-33,3%
di cui destinati allo smaltimento	5	2	-60%
di cui non destinati allo smaltimento	1	1	0

Totale rifiuti non pericolosi	217	235	+8,3%
<i>di cui</i> destinati allo smaltimento	-	0	-
<i>di cui</i> non destinati allo smaltimento	217	235	+8,3%

INFORMAZIONI SOCIALI

S1 | Forza lavoro propria

Orario di lavoro; Salari adeguati; Equilibrio tra vita professionale e vita privata; Salute e sicurezza; Parità di genere e parità di retribuzione; Formazione e sviluppo delle competenze

Interessi e opinioni dei portatori d'interessi

Vimec si impegna a mantenere elevati standard di sicurezza e benessere per i propri lavoratori e collaboratori, promuovendo politiche e azioni utili alla creazione e al mantenimento di un ambiente di lavoro sicuro e inclusivo, che valorizzi il percorso professionale dei dipendenti e garantisca la loro integrità fisica, psicologica e morale.

Vimec riconosce eventuali rischi in termini di salute e sicurezza connessi alle proprie operazioni e si impegna nella prevenzione di tali rischi a protezione dei propri lavoratori tramite azioni mirate e formazione dedicata. L'azienda cerca di mantenere una comunicazione continua, aperta e trasparente con i propri lavoratori tramite la nomina di referenti e rappresentanti che seguano attivamente l'implementazione delle iniziative volte al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.

In merito alle attività di coinvolgimento degli stakeholder e, in particolare, la forza lavoro propria nel 2024 sono state svolte attività di informazione, formazione e ascolto in linea con quanto previsto dalle normative nazionali vigenti.

Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con strategia e modello aziendale

L'azienda riconosce che offrire condizioni di lavoro favorevoli ha un impatto positivo sull'attrattività dei talenti e sullo sviluppo di un'identità aziendale positiva. Vimec garantisce salari adeguati, supporta attivamente il mantenimento di un buon equilibrio tra vita privata e lavoro per ciascun dipendente e promuove orari di lavoro appropriati. L'azienda si impegna a creare un ambiente inclusivo e a promuovere la parità di genere in ogni ambito dell'organizzazione, consapevole che tali pratiche non solo migliorano il benessere dei dipendenti ma rafforzano anche la coesione e la produttività aziendale.

Vimec è consapevole dei rischi inerenti al proprio settore, specialmente per quanto riguarda la salute e la sicurezza nei reparti di carpenteria e manutenzione. L'azienda riconosce il valore di offrire percorsi di formazione adeguata e aggiornamenti continui per lo sviluppo di operai specializzati, assicurando che siano sempre preparati a operare in sicurezza ed efficienza.

[S1 B2; S1 C2] Politiche

[ESRS MDR-P; ESRS S1-1]

Codice Etico

Il Codice Etico racchiude l'impegno e la strategia di Vimec relativi alla gestione della forza lavoro, riconoscendo il ruolo primario di dipendenti e collaboratori per il successo del business. Tale strategia, si innesta su tre pilastri chiave: formazione, sicurezza e inclusività, di cui il Codice delinea le principali direttrici. Attraverso questo documento, Vimec esprime il proprio impegno nell'offrire regolari programmi formativi e nel promuovere e garantire un ambiente di lavoro sicuro inclusivo, che valorizzi le diversità.

Sistema di Gestione per la Parità di genere

Vimec ha adottato un Sistema di Gestione per la Parità di genere, conforme alla Prassi nazionale UNI/PDR 125:2022 che ha portato nel 2024 all'ottenimento della certificazione. La Policy connessa al Sistema di Gestione per la Parità di genere riflette il lavoro costante dell'azienda nell'implementare misure che garantiscano equità in ogni ambito dell'organizzazione e pari opportunità di carriera e sviluppo professionale. In questo contesto, la policy si concentra sui processi di Gestione del Personale come uno

dei punti chiave, rafforzando l'attenzione al principio di equità in tutte le fasi e i processi aziendali, quali selezione, assegnazione dei ruoli, valutazione delle prestazioni, promozione e avanzamenti di carriera, trattamento retributivo e cessazione del rapporto. Sono previsti inoltre **corsi di formazione e iniziative di comunicazione** per sensibilizzare il personale sui temi dell'inclusività e della diversità, volti a mantenere un clima aziendale accogliente e rispettoso. In una prospettiva più ampia, la politica prevede il **monitoraggio e l'aggiornamento periodico** di tutte le pratiche aziendali, prevenendo e affrontando qualsiasi forma di discriminazione di genere.

Protocollo per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro

Infine, per quanto riguarda la gestione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, Vimec si è dotata di un **protocollo dedicato, in linea con quanto previsto dal D.Lgs. 231/01 e dal D.Lgs. 81/08**. Questo protocollo assicura il rispetto delle norme antinfortunistiche e di igiene, prevenendo reati di omicidio colposo e lesioni gravi o gravissime legati alla violazione delle stesse. Inoltre, integra le indicazioni semplificate del D.M. 13 febbraio 2014 per le piccole e medie imprese, garantendo l'efficace attuazione di un sistema aziendale capace di prevenire tali reati.

Il protocollo prevede anche la definizione della politica aziendale in materia di salute e sicurezza, la delega delle funzioni di sicurezza al Delegato del Datore di Lavoro, e il rispetto degli standard di legge per attrezzature, impianti e luoghi di lavoro. Attraverso una valutazione continua dei rischi e l'implementazione di misure preventive e protettive, Vimec si impegna a mantenere un ambiente di lavoro sicuro per tutti i dipendenti, garantendo la conformità normativa e promuovendo una cultura della sicurezza.

Procedura di salary review/performance review

Tra il 2024 e il 2025, Vimec ha implementato una nuova procedura per la valutazione delle performance e la revisione salariale, sviluppata in risposta alla survey Great Place to Work che ha evidenziato la necessità di oggettivare il processo di performance review aziendale.

Il sistema introduce un metodo oggettivo per determinare l'eleggibilità agli aumenti salariali attraverso una valutazione articolata su due dimensioni complementari:

1. La prima componente analizza le performance comportamentali, valutando come il comportamento del dipendente rispecchi i valori aziendali fondamentali: passione, integrità, impegno e teamwork. Questa valutazione si basa su un processo di autovalutazione del dipendente, successivamente validata dal responsabile diretto, con punteggi da 1 a 5 dove 3 rappresenta la sufficienza;
2. La seconda componente si concentra sulle performance operative attraverso KPI specifici, monitorati sia a metà anno che a fine anno. Il processo include anche una componente di sviluppo professionale, invitando i dipendenti a riflettere su cosa possono fare per raggiungere i propri obiettivi e di che tipo di supporto avrebbero bisogno per farlo.

L'incrocio tra le due valutazioni genera una matrice di eleggibilità, che guida l'accesso ad aumenti salariali, progressioni di livello o premi una tantum. Introdotto inizialmente per il management, il sistema è stato esteso nel 2025 a tutti i dipendenti con qualifica di impiegato, con l'obiettivo di offrire a tutta la popolazione aziendale una prospettiva di crescita chiara e meritocratica.

Le politiche sopra citate si applicano a tutti i dipendenti senza eccezioni e sono rese disponibili attraverso una pagina intranet dedicata. La Politica per la Parità di Genere è inoltre disponibile sul sito www.vimec.biz. Vimec si assicura che tutti i collaboratori siano informati in merito alle relative prescrizioni ed eventuali aggiornamenti attraverso iniziative mirate di formazione e comunicazione.

[S1 B2; S1 C2] Azioni

[ESRS MDR-A; ESRS S1-2; ESRS S1-4]

Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria

Documento di Valutazione Rischi

Vimec mantiene alto il proprio presidio in materia di salute e sicurezza impegnandosi attivamente per mitigare i rischi legati alla natura del business. In linea con il Modello 231, Vimec si avvale di un Documento di Valutazione Rischi, soggetto ad aggiornamento periodico.

Il documento include una valutazione specifica del rischio chimico, che per i lavoratori è generalmente irrilevante, ad eccezione del reparto di saldatura dove il rischio chimico è considerato non basso. Per minimizzare questi rischi, il reparto di saldatura è dotato di aspirazioni localizzate e si trova in un'area specifica e delimitata. L'azienda adotta anche misure preventive generali, come la progettazione corretta dei sistemi di lavorazione, la riduzione degli agenti presenti sul luogo di lavoro e la fornitura di attrezzature adeguate con relative procedure di manutenzione.

Regolamento area Prove e Prototipi

Al fine di minimizzare i rischi per la sicurezza dei lavoratori connessi alle attività produttive, Vimec ha adottato un **Regolamento Area Prove e Prototipi**, diffuso tra tutto il personale addetto e parte della formazione specifica. L'accesso a quest'area è rigorosamente regolamentato e consentito solo a personale autorizzato, che deve aver completato una formazione specifica sulle procedure di sicurezza e sull'uso dei dispositivi. Le procedure includono la preparazione dell'area prima di ogni test, la verifica delle attrezzature di emergenza e l'uso obbligatorio dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI). Durante le operazioni, è essenziale mantenere l'ordine e tenere l'area libera da materiali non necessari. Per l'uso di macchine utensili e prodotti chimici, sono previsti percorsi di apprendimento specifici e controlli rigorosi, garantendo che solo personale qualificato possa svolgere tali operazioni.

Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione

Nel 2023 Vimec ha formato una risorsa come Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP). Questa figura si aggiunge alle posizioni già esistenti, quali il datore di lavoro, il medico competente e il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP). Per assicurare che solo personale qualificato possa svolgere tali importanti responsabilità.

Il benessere dei dipendenti

Vimec riconosce l'importanza di creare e promuovere un ambiente di lavoro stimolante, accogliente ed inclusivo, per massimizzare le proprie opportunità di attrazione e ritenzione dei talenti. A prova di tale impegno, Vimec ha ottenuto nel 2024 per il secondo anno consecutivo il riconoscimento di **Great Place to Work**, una certificazione che valuta l'ambiente lavorativo attraverso le opinioni dei collaboratori e l'employee experience. In particolare, l'azienda si è classificata al tredicesimo posto nella categoria Best Workplaces for Blue Collar 2024.

Per quanto riguarda invece i punti di forza rilevati durante il percorso di valutazione di Great Place to Work, emergono l'**attenzione** e la **cura per i problemi personali dei dipendenti**, insieme alle dimostrazioni di accoglienza in azienda e ai momenti di aggregazione, quali gli **eventi del team experience**. In particolare, questi includono colazioni, aperitivi e altri momenti sociali interni che contribuiscono a creare un clima di collaborazione e coesione tra i dipendenti. Inoltre, sono stati organizzati **team building outdoor per favorire il team working**, l'ascolto e la comunicazione, coinvolgendo lavoratori provenienti da dipartimenti diversi nello sviluppo di progetti aziendali specifici. Tra le numerose iniziative per accrescere continuamente il benessere dei dipendenti, rientrano infine il **servizio di mensa diffusa a un costo agevolato**, l'ora libera il giorno del compleanno e una **piattaforma welfare** che consente ai dipendenti di versare il saldo del premio di risultato.

Infine, nel 2024, Vimec ha introdotto il **"Coffee break together"**. Questa iniziativa è stata sviluppata dal **team Collaborazione e Cura Reciproca** per migliorare la comunicazione e l'integrazione tra colleghi di diverse

aree aziendali che, per la propria natura lavorativa, non collaborano direttamente. L'azione ha portato alla creazione di un calendario delle pause caffè condivise, organizzato con cadenza prestabilita **ogni quattro settimane**. Il sistema prevede la rotazione tra diversi luoghi di incontro per garantire la partecipazione di dipendenti provenienti da tutti i reparti produttivi e ufficio. La durata delle pause è stata estesa da 10 a 15 minuti per queste occasioni di socializzazione. **Diversi membri del management team partecipano a ogni pausa caffè**, favorendo il dialogo tra livelli organizzativi. Al termine di ogni mese viene somministrato un questionario di gradimento per raccogliere feedback costruttivi.

Lo sviluppo delle proprie risorse

Favorire lo sviluppo umano e professionale dei propri lavoratori costituisce un aspetto centrale della strategia di Vimec. L'azienda investe continuamente in programmi di formazione strutturati e completi, con l'obiettivo di migliorare le competenze tecniche e le soft skills di tutti i dipendenti. La formazione presso Vimec avviene attraverso la distribuzione di materiale illustrativo e l'organizzazione di corsi dedicati, mirati a coprire sia le esigenze generali che quelle specifiche di ogni dipendente.

Come previsto dalla normativa, tutti i dipendenti partecipano ai programmi di formazione obbligatoria, che include la formazione di base e specifica sulla sicurezza, tra cui i corsi antincendio e di primo soccorso, nonché la formazione per preposti e rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. Inoltre, i lavoratori interinali ricevono una formazione iniziale da parte dei preposti e da formatori autorizzati, in attesa di completare i corsi sulla sicurezza base e specifica, in conformità con l'Accordo Stato-Regioni. Vimec collabora con le agenzie interinali per definire le responsabilità sulla formazione, assicurandosi che la formazione base sia a carico dell'azienda.

Vimec offre anche formazione tecnico specialistica in diverse aree operative, in linea con quanto previsto dalle normative vigenti. I manutentori, ad esempio, ricevono formazione specifica per le attività in alta quota, assicurandosi che dispongano delle competenze necessarie per lavorare in sicurezza ed efficienza. Altre aree di formazione tecnica includono la formazione per carrellisti e per addetti ai lavori elettrici.

Nel 2024 Vimec ha rinnovato il proprio piano formativo adottando un approccio bilanciato tra **competenze tecniche ("hard") e competenze trasversali ("soft")**. In quest'ottica, è stata istituita **un'academy interna dedicata ai middle manager**, affiancata da percorsi di formazione esperienziale outdoor rivolti a team di progetto, con l'obiettivo di rafforzare la collaborazione e la comunicazione interna. Sono stati attivati moduli specifici per i collaboratori sui temi della **comunicazione efficace, della collaborazione e della leadership**, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze gestionali e alla cultura del feedback.

Ampio spazio è stato inoltre riservato alla formazione sui temi della **responsabilità organizzativa** (Modello 231), **della parità di genere, dell'inclusione e della prevenzione di violenze, molestie e discriminazioni**.

Team building

Nel 2024, Vimec ha organizzato il primo team building strutturato della propria storia aziendale, con l'obiettivo di rafforzare il gruppo di lavoro coinvolto nello sviluppo di "AR:IA", il nuovo prodotto strategico dell'azienda. L'iniziativa ha coinvolto l'intero team interfunzionale impegnato nel progetto, rappresentando un investimento concreto nel consolidamento delle dinamiche collaborative. Il programma ha adottato un approccio di formazione esperienziale outdoor, combinando attività pratiche all'aperto con sessioni formative in aula. La giornata di team building è stata inserita in un percorso più ampio, preceduta e seguita da momenti di formazione teorica, così da integrare l'esperienza sul campo con riflessioni guidate e consolidamento delle competenze.

[B8] Forza lavoro propria – Caratteristiche generali

[ESRS S1-6; S1-12]

Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa

Nel 2024, Vimec contava su una forza lavoro di 172 dipendenti, il 74% uomini e il 26% donne. Il 98% dei dipendenti è assunto con contratto a tempo indeterminato e il 95% lavora a tempo pieno.

	2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Numero totale di dipendenti	35	135	170	44	128	172
di cui a tempo indeterminato	33	135	168	42	127	169
di cui a tempo determinato	2	0	2	2	1	3
di cui a tempo pieno	28	134	162	27	127	164
di cui a tempo parziale	7	1	8	7	1	8
Numero totale di assunzioni	15	11	26	3	8	11
tasso di assunzione	43%	8%	15%	7%	6%	6%
Numero totale di cessazioni	3	11	14	2	7	9
tasso di cessazione	9%	8%	8%	5%	5%	5%

Persone con disabilità

Nel 2024 il Gruppo si è avvalso della collaborazione di 11 persone con disabilità, che hanno rappresentato il 6% della forza lavoro totale.

	2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Totale dipendenti con disabilità	5	5	10	6	5	11

[C5] Ulteriori caratteristiche (general) della forza lavoro propria

[ESRS S1-7; ESRS S1-9]

Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa

Nel corso del 2024 il Gruppo si è avvalso del contributo di 15 lavoratori non dipendenti.

	2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Numero totale di non dipendenti	6	7	13	3	12	15

Metriche della diversità

Nel 2024 il Consiglio di Amministrazione di Vimec è composto da 1 uomo e 2 donne.

	2023			2024			Δ23-24
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	
Totale membri CdA	2	1	3	2	1	3	0
<30 anni	0	0	0	0	0	0	0
30-50 anni	1	1	2	1	1	2	0
>50 anni	1	0	1	1	0	1	0

2 dirigenti su 5 sono donne e la maggior parte dei dipendenti ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni.

	2023			2024			Δ23-24
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	
Totale dipendenti	41	129	170	44	128	172	+1,2%
Dirigenti	2	3	5	2	3	5	0
Impiegati	31	63	94	32	61	93	-1,1%
Operai	8	63	71	10	64	74	+4,2%

	2023			2024		
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	<30 anni	30-50 anni	>50 anni
Totale dipendenti	14	97	59	16	92	64
Dirigenti	0	1	4	0	2	3
Impiegati	9	50	35	9	46	36
Operai	5	46	20	7	44	25

[B9] Forza lavoro propria – Salute e sicurezza

[ESRS S1-14]

Metriche di salute e sicurezza

Anche grazie alla copertura estesa e all'efficacia del sistema di gestione della salute e sicurezza, nel 2024 **non si sono verificati decessi legati a lesioni o malattie professionali**.

Per quanto riguarda gli **infortuni**, Vimec ha registrato nel 2024 un totale di **7 casi**, tutti **senza gravi conseguenze**, in linea con quanto rilevato anche nel 2023.

Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata

Vimec si impegna a garantire un equilibrio tra vita privata e lavoro per i propri dipendenti. Per questo motivo, ha adottato un approccio flessibile al telelavoro, applicabile nelle aree in cui è compatibile con l'organizzazione aziendale e disponibile per i dipendenti che presentano specifiche necessità.

Nel corso dell'anno, 5 donne e 16 uomini hanno usufruito di congedi per motivi familiari.

	2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dipendenti che hanno usufruito di congedi per motivi familiari	7	3	10	5	16	21

[B10] Forza lavoro propria – Remunerazione, contrattazione collettiva e formazione

[ESRS S1-8; ESRS S1-13; ESRS S1-16]

Nel 2024, la totalità dei dipendenti Vimec è stata coperta da un Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) e rappresentata da figure designate per la tutela dei lavoratori.

Tutti i dipendenti percepiscono un salario adeguato alle proprie mansioni, con una retribuzione mediamente superiore del 12% rispetto alla media del settore metalmeccanico nella Provincia di Reggio Emilia.

Inoltre, l'intera popolazione aziendale beneficia di un sistema di protezione sociale – attraverso programmi pubblici o prestazioni offerte dall'azienda – che garantisce una copertura contro la perdita di reddito in caso di malattia, infortunio sul lavoro, disabilità acquisita, congedo parentale, pensionamento o disoccupazione a seguito della cessazione del rapporto lavorativo.

Metriche di formazione e sviluppo delle competenze

Nel 2024 Vimec ha dedicato un totale di 2.665 ore alla formazione.

	2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Totale ore di formazione	591	1560	2151	814	1851	2665
Dirigenti	24	168	192	24	148	172
Impiegati	511	860	1371	790	1703	2493
Operai	56	532	588	0	0	0

Nel 2024 Vimec ha fornito una media di 15,5 ore di formazione per dipendente, 18,5 per le donne e 14,5 per gli uomini.

	2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale

Ore di formazione per dipendente	14,4	12,1	12,7	18,5	14,5	15,5
Dirigenti	12,0	56,0	38,4	12	49,3	34,4
Impiegati	16,5	13,7	14,6	24,7	27,9	26,2
Operai	7,0	8,4	8,3	0	0	0

Metriche di remunerazione

Nel 2024, il divario retributivo medio tra donne e uomini in Vimec, calcolato come la differenza percentuale tra la retribuzione oraria media lorda degli uomini e quella delle donne, ha evidenziato che nella categoria dei dirigenti le donne percepiscono una retribuzione superiore del 72% rispetto agli uomini. Al contrario, nelle categorie degli impiegati e degli operai, le donne percepiscono rispettivamente una retribuzione minore del 25% e del 7% rispetto agli uomini.

Divario retributivo (uomini/donne) ¹	2023	2024
Dirigenti	+47%	+72%
Impiegati	-23%	-25%
Operai	-8%	-7%

[C6] Ulteriori informazioni sulla propria forza lavoro – Politiche e processi per i diritti umani

[ESRS MDR-P; ESRS S1-3]

Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni

Per assicurare il rispetto del Codice Etico, Vimec ha implementato un sistema di controllo interno, in linea con il Modello 231. Le violazioni del Codice comportano sanzioni disciplinari che possono includere avvertimenti, sospensioni o, nei casi più gravi, il licenziamento. Questo sistema garantisce che tutti i dipendenti rispettino le norme etiche e contribuiscano a mantenere un ambiente di lavoro rispettoso e produttivo.

Come previsto dal Modello 231, Vimec ha istituito un canale dedicato per il whistleblowing, permettendo a tutti i destinatari del Modello di segnalare all'Organismo di Vigilanza qualsiasi commissione o presunta commissione di reati, condotte e prassi non conformi alle norme comportamentali stabilite dal Modello, dal Codice Etico e dalle procedure aziendali. Le segnalazioni possono essere inviate tramite una casella di posta elettronica dedicata o indirizzate ai recapiti dello Studio del Presidente dell'Organismo di Vigilanza.

L'Organismo di Vigilanza valuta le segnalazioni, conducendo le necessarie attività di approfondimento e ispettive, proteggendo il segnalante da qualsiasi forma di ritorsione o discriminazione, e assicurando la riservatezza dell'identità del segnalante e delle persone coinvolte, salvo obblighi di legge. Il canale di segnalazione è reso noto attraverso la pubblicazione sul sito web di Vimec del Codice Etico e del Modello 231, nonché tramite la diffusione integrale del Modello sulla intranet aziendale e altre modalità idonee a garantirne l'effettiva conoscenza da parte di tutti i destinatari. Ulteriori mezzi di comunicazione comprendono la distribuzione di documenti presso uffici di riferimento e l'invio di note informative interne e circolari.

Per garantire la formazione e l'aggiornamento continuo in questo ambito, Vimec organizza corsi specifici obbligatori, anche a distanza, e utilizza vari strumenti informativi come e-mail di aggiornamento e accesso

¹ Il divario retributivo (uomini/donne) indica la differenza percentuale tra la retribuzione oraria media lorda degli uomini e quella delle donne. Un valore negativo (-) denota che le donne percepiscono una retribuzione media inferiore rispetto agli uomini, mentre un valore positivo (+) indica che le donne percepiscono una retribuzione media superiore rispetto agli uomini.

a una sezione dedicata della intranet. L'Organismo di Vigilanza effettua controlli e valutazioni per verificare la qualità e l'efficacia della formazione, adattandola ai diversi ruoli e rischi associati alle funzioni aziendali.

S3 Comunità interessate

Impatti legati al territorio

Interessi e opinioni dei portatori d'interessi

Vimec attribuisce grande importanza agli interessi delle comunità sul territorio, integrandoli attivamente nella propria strategia. **L'azienda collabora strettamente con cooperative locali per promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio.** Le iniziative di Vimec non solo sostengono progetti locali rilevanti, ma mirano anche a fornire opportunità di crescita economica sostenibile per le comunità circostanti.

La trasparenza rappresenta un pilastro fondamentale della comunicazione aziendale. Nel bilancio e nelle iniziative di comunicazione, Vimec fornisce informazioni dettagliate sulle proprie attività, rendendo conto apertamente delle operazioni e dei benefici per la comunità. Questo approccio non solo promuove un dialogo aperto e costruttivo con le parti interessate locali, ma rafforza anche la reputazione dell'azienda come partner fidato e responsabile nel territorio.

Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

L'attenzione al benessere sociale è parte integrante della missione di Vimec. I prodotti di Vimec da sempre sono volti a migliorare l'accessibilità delle persone con difficoltà motorie, promuovendo l'uguaglianza sociale e la qualità della vita. Tale approccio si riflette anche nell'impegno di Vimec nei confronti delle comunità locali attraverso una serie di iniziative sociali e collaborative sul territorio.

Azioni

[ESRS S3-4]

Supporto alle realtà locali

In continuità con quanto realizzato negli anni precedenti, anche nel 2024 Vimec ha supportato la **Cooperativa Sociale "Il Bettolino"**, fondata nel 1989 grazie alla Cooperativa Muratori Reggiolo s.c. insieme all'AUSL e alle Amministrazioni Comunali della Bassa Reggiana. "Il Bettolino" opera nei Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio e Reggiolo, e si dedica alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini disabili e svantaggiati attraverso attività nei settori agricolo, industriale, commerciale e di servizi. Tra le iniziative congiunte, alcuni dipendenti Vimec si sono offerti come volontari per la campagna delle mimose in occasione della Giornata Internazionale della Donna.

Vimec sostiene il progetto **"Madrelingua Inglese"** presso l'Istituto Comprensivo di Luzzara, che coinvolge insegnanti madrelingua inglesi al fine di arricchire l'esperienza educativa degli studenti.

Iniziative per l'istruzione

Nel 2024, Vimec ha rafforzato il proprio impegno nei confronti della comunità locale attraverso una donazione volontaria al Comitato Genitori RubaCuori, destinata a sostenere progetti educativi promossi dall'Istituto Comprensivo di Luzzara. L'intervento ha consentito l'acquisto di materiale scolastico per l'anno scolastico 2024-2025 e ha contribuito alla realizzazione di due iniziative a impatto sociale:

- **Piano di miglioramento delle discipline STEM**, orientato all'introduzione di metodologie innovative per l'insegnamento delle materie scientifiche e tecnologiche. Il progetto adotta approcci didattici evoluti come *inquiry learning*, apprendimento collaborativo e *gamification*, con l'obiettivo di rendere più efficace e inclusiva la didattica per gli studenti.
- **Progetto di alfabetizzazione L2**, dedicato agli alunni neoarrivati in Italia con difficoltà linguistiche. L'iniziativa prevede lezioni specifiche volte a facilitare la comprensione e la produzione in lingua italiana, promuovendo l'inclusione scolastica fin dalle fasi iniziali del percorso educativo.

Sostenibilità ambientale e impegno civico

A queste attività si è affiancata anche la partecipazione al **Plogging Day**, una giornata di sensibilizzazione ambientale e attività motoria organizzata in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Luzzara. L'evento ha visto il coinvolgimento attivo di studenti, insegnanti, famiglie e rappresentanti dell'azienda, rafforzando il legame tra scuola, territorio e impresa, e promuovendo al tempo stesso valori di cittadinanza attiva e rispetto per l'ambiente.

Accesso all'acqua potabile

Oltre all'attenzione per le comunità locali e il proprio territorio, Vimec si impegna a fornire il proprio contributo per fronteggiare le sfide globali. Nel 2023, l'Azienda ha avviato una collaborazione con il **progetto Solvatten**, mirata a risolvere il problema dell'acqua potabile nelle comunità in estrema povertà. Solvatten produce depuratori d'acqua portatili che utilizza l'energia solare per trasformare l'acqua contaminata in acqua sicura e calda. Questo dispositivo purifica 10 litri d'acqua in circa due ore, soddisfacendo gli standard dell'OMS. Nel 2024, Vimec ha rinnovato il proprio impegno, proseguendo il supporto al progetto, distribuendo 1.201 unità a beneficio di circa 6.000 persone, in linea con i principi ESG e contribuendo al raggiungimento del Sustainable Development Goal n. 6 ("Acqua pulita e servizi igienico-sanitari per tutti").

Accessibilità e supporto sanitario

Dal 2021, Vimec promuove un'iniziativa sociale interna che coinvolge attivamente i propri dipendenti nella scelta di realtà a cui donare un montascale mobile. Il progetto, ideato e coordinato dal Sustainability Team, prevede un contest annuale in cui ciascun collaboratore può proporre e votare l'organizzazione beneficiaria. Ad oggi, l'iniziativa ha portato alla donazione di tre dispositivi a strutture selezionate, contribuendo in modo concreto all'accessibilità di persone con mobilità ridotta e rafforzando la cultura di solidarietà condivisa all'interno dell'azienda. Nel 2024 non si è svolto il contest, ma su suggerimento del sindaco di Luzzara, Vimec ha deciso di donare un servoscala a una famiglia in difficoltà.

Tra le donazioni compiute da Vimec nel 2024 l'azienda ha scelto di sostenere l'iniziativa **"Comunità in ascolto: accorciamo le distanze"**, promossa dall'Associazione ANTEAS Reggio Emilia ODV, attraverso una donazione destinata all'acquisto di un automezzo per il trasporto di persone con disabilità.

Il veicolo sarà impiegato per garantire servizi di accompagnamento verso strutture sanitarie, la consegna di beni essenziali e il supporto a famiglie in condizioni di fragilità. L'iniziativa si completa con azioni mirate a facilitare l'accesso a cure mediche, farmaci e generi alimentari, promuovere la partecipazione a eventi culturali e attività ricreative, favorire la prenotazione delle vaccinazioni in collaborazione con il personale sanitario locale, rafforzare la coesione territoriale attraverso reti solidali attivate dal volontariato.

Infine, ad aprile 2024, in occasione del suo quarantaquattresimo anno di attività in concomitanza con la giornata mondiale della Terra, il Team di Sostenibilità Sociale, ha organizzato in collaborazione con il comune di Luzzara, un'attività di pulizia lungo la golenale del fiume Po. L'iniziativa è stata aperta a tutta la comunità per contribuire alla tutela dell'ecosistema fluviale creando una comunità più consapevole e coesa.

S4 | Consumatori e utilizzatori finali

Accesso a informazioni (di qualità); Salute e sicurezza; Non discriminazione; Accesso a prodotti e servizi

Interessi e opinioni dei portatori d'interessi

L'attenzione a migliorare la qualità di vita dei propri clienti è un aspetto intrinseco alla missione di Vimec, che si concentra sul miglioramento della mobilità personale sia negli spazi privati che pubblici. Questo impegno si concretizza nella produzione di soluzioni personalizzate progettate per soddisfare le specifiche esigenze di ciascun cliente o utilizzatore.

Vimec sviluppa i propri prodotti e modelli di business per adattarsi prontamente alle nuove necessità dei clienti. Oltre alla funzionalità e all'accessibilità che da sempre caratterizzano i propri prodotti, Vimec sta rafforzando il focus sull'estetica e sul design nei nuovi modelli. Questo approccio mira non solo a migliorare l'esperienza dell'utente ma anche a garantire che i prodotti si integrino armoniosamente negli ambienti domestici e pubblici dei clienti.

Fuori dall'Italia la distribuzione dei prodotti avviene principalmente attraverso canali B2B. Per questo motivo, Vimec riconosce il valore strategico dei propri partner commerciali come elementi fondamentali del proprio ecosistema. L'azienda collabora strettamente con una vasta rete di distributori e installatori esterni in tutto il mondo per garantire un supporto efficace durante tutte le fasi di installazione e post-vendita. Inoltre, Vimec raccoglie le **opinioni dei clienti tramite survey di soddisfazione**, utilizzandole per migliorare continuamente i propri prodotti e servizi.

Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

I prodotti Vimec migliorano la sicurezza e l'indipendenza delle persone con difficoltà motorie, legate all'età avanzata o a disabilità. Attraverso l'installazione di prodotti su misura, Vimec contribuisce ad aumentare la qualità della vita di queste persone, permettendo loro di muoversi con maggiore libertà e sicurezza all'interno delle proprie abitazioni e negli spazi pubblici, abbattendo le barriere architettoniche.

Gli utilizzatori dei prodotti Vimec sono spesso persone vulnerabili e l'azienda riconosce l'estrema importanza di tutelare la loro salute e sicurezza. Per questo motivo, Vimec implementa costantemente azioni volte a garantire la massima qualità e sicurezza dei propri prodotti. Durante la fase di produzione, vengono effettuati controlli rigorosi per assicurare che ogni prodotto rispetti gli standard di sicurezza più elevati. Inoltre, Vimec fornisce informazioni dettagliate e accurate a distributori e installatori, affinché possano eseguire installazioni corrette e sicure, riducendo al minimo i rischi per gli utenti finali.

Politiche

[ESRS SBM-2; ESRS S4-1, S4-5]

Sistema di Gestione della Qualità

Vimec si è dotata di un Sistema di Gestione della Qualità in conformità con la norma UNI EN ISO 9001. Il Sistema Qualità aziendale ed il Manuale ad esso connesso costituiscono uno strumento gestionale fondamentale per consolidare l'impegno di Vimec nell'assicurare la qualità dei prodotti e dei processi interni, oltre a promuoverne il miglioramento continuo.

Gli obiettivi chiave del Sistema Qualità includono la **conformità** del prodotto e del servizio alle **richieste del cliente** e alle **normative vigenti**, l'attuazione di un **sistema di autocontrollo** per la prevenzione delle non conformità e la collaborazione con il cliente nella definizione del prodotto e del servizio per acquisire fiducia reciproca. Inoltre, in conformità con la norma UNI EN ISO 9001, il Manuale per il Sistema di Gestione Qualità prevede di **controllare gli indicatori della "Non Qualità" e "Non Conformità"** per **prevenire e rimuovere le cause dei problemi**, **monitorare e misurare la soddisfazione del cliente**, **gestire le non conformità** di prodotto e servizio per identificare e correggere le cause, **sensibilizzare il personale** interno

per garantire comportamenti adeguati ai requisiti del Sistema stesso e **sorvegliare la qualità attraverso audit interni**, controlli di processo e analisi dei dati.

Nell'ambito dell'attuazione e del monitoraggio di tale sistema, le funzioni con maggior responsabilità sono l'Alta Direzione (Management Team aziendale) e l'IMS Manager.

La Direzione assegna specifici ruoli, responsabilità e autorità per le attività di gestione del sistema, comunicandole adeguatamente all'interno dell'organizzazione. La Direzione esercita anche funzioni di pianificazione e controllo, valuta i rischi del Sistema Qualità e approva le misure di prevenzione e mitigazione, definisce e documenta la Politica della Qualità, monitora la soddisfazione del cliente e approva l'emissione dei documenti per la Qualità. Inoltre, è responsabile dell'efficienza del sistema di Electronic Data Processing (EDP), della tutela dei dati e del software aziendali, e dell'emissione delle Dichiarazioni di Conformità.

L'IMS Manager pianifica la qualità operativa, riferisce alla Direzione sull'andamento del Sistema Qualità, gestisce il Sistema di documentazione della Qualità, definisce le procedure per il trattamento dei mezzi e materiali non conformi, e pianifica e gestisce attività ispettive e di sorveglianza per garantire la conformità alla norma di riferimento. In un'ottica di qualità totale la definizione delle azioni correttive e di miglioramento e la modifica e redazione delle procedure del Sistema Qualità sono demandate alle singole funzioni aziendali.

Azioni

[ESRS S4-3]

Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni

Sistema di assistenza clienti

Dal luglio 2023, Vimec ha introdotto un servizio di customer service gestito da due risorse dedicate. I membri del customer service contattano attivamente ogni cliente privato in tre momenti chiave: al momento dell'ordine, durante la preparazione per la spedizione dell'impianto e una/due settimane dopo l'installazione. Durante tutto questo periodo, la risorsa che ha avuto il primo contatto con il cliente rimane il punto di riferimento principale, garantendo un supporto continuativo per assicurare che il cliente si senta seguito da una persona dedicata all'interno dell'azienda.

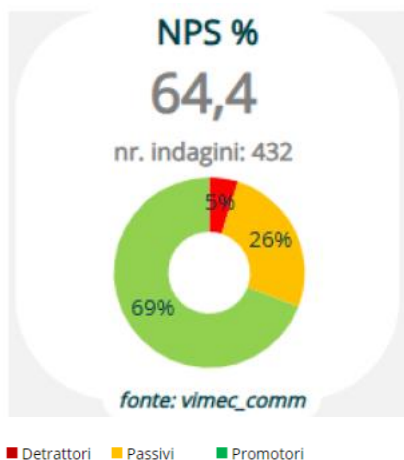
Inoltre, semestralmente, Vimec intervista i clienti privati a cui è stato fatturato un impianto tra i 12 e i 24 mesi precedenti. L'obiettivo è valutare il grado di soddisfazione e mantenere l'interesse del cliente dopo un periodo significativo dall'acquisto, quando l'impianto è stato regolarmente utilizzato. Queste interviste telefoniche sono condotte da una società esterna (Sagres), che si presenta come rappresentante di Vimec e include la registrazione della voce del cliente. Il panel di intervistati rappresenta circa il 60-70% degli acquirenti del quadrimestre, suddiviso tra poltroncine (70%), pedane (15%) ed elevatori (15%). Durante le interazioni del customer service, ai clienti vengono richieste le seguenti informazioni:

- Come hanno conosciuto Vimec
- Il grado di soddisfazione per il consulente, il prodotto e il servizio
- Il motivo principale per l'acquisto da parte di Vimec
- Da 1 a 10, quale voto assegnerebbero a Vimec

Per coloro che assegnano un voto di 7 o 8, viene chiesto di specificare in quali aspetti l'azienda potrebbe migliorare per meritare un punteggio più alto (9-10). Inoltre, l'A.Q. analizza i reclami e le non conformità dei prodotti e servizi, contribuendo all'inserimento di nuovi indicatori per il miglioramento continuo.

Net Promoter Score e sviluppo del sistema di monitoraggio

I risultati delle interviste menzionate sopra confluiscono nel calcolo del **Net Promoter Score (NPS)**, che viene comunicato tramite un report mensile. Nel 2024 l'indicatore NPS è stato rispettivamente del 64,4% su 342 indagini.



Nel contesto della relazione con i clienti privati in Italia, Vimec ha consolidato un modello di interazione volto a rafforzare la customer experience lungo l'intero ciclo di vita del servizio. Il processo, gestito in modo continuativo da un'unica operatrice dedicata del Customer Service, prevede tre momenti di contatto sistematici:

1. **Conferma dell'ordine:** al momento della ricezione, viene effettuata una prima chiamata di ringraziamento, durante la quale si raccolgono informazioni sull'origine del contatto e sui principali driver di scelta del brand Vimec.
2. **Comunicazione dell'avvenuto versamento dell'impianto:** per mantenere continuità e trasparenza informativa.
3. **Follow-up post-installazione (entro 30 giorni):** per la somministrazione del questionario Net Promoter Score (NPS), utile a rilevare il grado di soddisfazione e fedeltà del cliente.

Tale approccio relazionale, affidato alla stessa figura lungo tutte le fasi, ha un effetto positivo sulla qualità percepita del servizio, aumentando il senso di attenzione e riconoscimento da parte del cliente e quindi del voto.

A partire dal 2025, l'Azienda ha avviato un percorso di **miglioramento dell'analisi NPS** con l'obiettivo di segmentare i dati per categoria di prodotto (Poltroncine, Pedane, Elevatori), così da ottenere insight più granulari e azionabili.

Il confronto tra i dati 2024 e l'inizio del 2025 evidenzia un'evoluzione significativa: il consolidamento del processo e il superamento degli effetti distorsivi legati alla gestione dell'alto volume ordini innescato dall'incentivo del 75% in fattura hanno portato a una maggiore stabilità nei risultati.

In ottica di rafforzamento della reputazione digitale, è stato inoltre pianificato un programma di formazione specifico per la rete Agenti e i membri del CDA, finalizzato a favorire la raccolta di feedback scritti e verificabili attraverso piattaforme terze (Google, Facebook, Trustpilot), a presidio della brand reputation contro eventuali distorsioni o attacchi reputazionali esterni.

Con cadenza semestrale, Vimec affida a un partner indipendente specializzato (Sagres) la realizzazione di survey NPS rivolte a clienti privati che hanno acquistato da 6 a 12 mesi, al fine di monitorare l'evoluzione della percezione del servizio nel medio periodo e pianificare eventuali azioni correttive.

Gestione delle relazioni internazionali e dei partner

Parallelamente, nel Q4 2024 è stata lanciata la prima indagine di **Customer Satisfaction sull'export**, rivolta ai principali dealer internazionali. La rilevazione, condotta tramite colloqui individuali su Teams o telefonate dirette con il top management locale, ha ottenuto un tasso di risposta del 13,4%. Il formato "conversazionale" è stato scelto per raccogliere anche insight qualitativi ed emotivi ("messaggi di pancia").

In vista della **survey 2025**, sono già state attivate alcune azioni di rafforzamento della relazione con i partner esteri:

- invio regolare di newsletter informative sulle attività Vimec
- raccolta di feedback intermedi da parte dei Branch e degli Area Manager
- organizzazione di incontri territoriali con la rete dealer
- progettazione e lancio dell'**Experience Hub**, uno spazio fisico e relazionale per valorizzare le attività di training e il coinvolgimento diretto delle professionalità a supporto dei dealer.

Inoltre, laddove l'installazione di servoscala e piattaforme elevatrici è affidata a partner esterni, Vimec promuove una comunicazione continua, collaborazione, diffusione di informazioni e attività di **aggiornamento e formazione dedicata**, per facilitare l'esperienza d'acquisto e mitigare i rischi connessi ad un'installazione e/o un utilizzo scorretti. Nello specifico, Per garantire standard di qualità adeguati e un'efficace attività di supporto clienti Vimec si impegna a:

- garantire una formazione continua dei distributori e rivenditori sui prodotti e sulle procedure di assistenza;
- definire contratti che specificano i requisiti di supporto clienti e la gestione dei reclami;
- monitorare regolare delle performance dei partner commerciali per mantenere elevati standard di servizio.

Gestione non conformità e miglioramento della qualità

Nel corso del 2024, Vimec ha registrato un peggioramento dell'indicatore chiave di qualità integrata prodotto/processo, misurato attraverso il rapporto tra **costi per garanzie e oneri** sul fatturato. Il valore è passato da **1,32% a 1,86%**, con un corrispondente incremento dei costi sostenuti, che sono saliti da **728 mila euro a 1.023 mila euro**. Pur rilevando segnali di inversione di tendenza verso la fine del 2024 e l'inizio del 2025, l'Azienda ha deciso di adottare un **intervento strutturale e tempestivo**, finalizzato non solo al ripristino del valore-obiettivo dell'indicatore, ma anche al rafforzamento della fiducia presso i clienti e i partner commerciali.

L'azione principale intrapresa è di carattere organizzativo e si fonda su una nuova procedura interna formalizzata (Pr Q14), che introduce una gestione rigorosa e responsabilizzante delle **non conformità (NC)** a tutti i livelli operativi. Il modello prevede:

- **Notifica giornaliera** a ciascun responsabile dell'elenco aggiornato delle non conformità di propria competenza;
- **Verifica della correttezza di assegnazione** e, se necessario, riassegnazione ai reparti competenti;
- In caso di assegnazione confermata, **analisi approfondita delle cause**, definizione di azioni correttive/preventive e, se necessario, misure di contenimento, il tutto formalizzato nel modulo operativo Doc Q06_2;
- **Monitoraggio post-intervento su un arco temporale di 3 mesi**, con verifica dell'efficacia delle azioni intraprese. Se l'effetto è positivo, la non conformità viene chiusa; in caso contrario, si attiva un nuovo ciclo di azioni correttive.

Parallelamente all'implementazione del nuovo modello di gestione delle NC, sono stati attivati **piani di miglioramento specifici** su tre aree produttive ritenute strategiche:

- **Linea Elevatori:** revisione dei flussi di controllo qualità e presidio sulle tolleranze;
- **Reparto Fabbricazione Guide (Carpenteria):** azioni mirate di formazione e investimento in strumenti di misurazione più precisi;
- **Linea V6:** ottimizzazione dei collaudi e miglioramento della tracciabilità dei difetti.

Tali iniziative si inseriscono in un più ampio percorso di **governance della qualità**, orientato a trasformare le segnalazioni operative in leve di apprendimento organizzativo, con un approccio integrato tra responsabilità individuale, dati e miglioramento continuo.

Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

Per il 2025, Vimec si pone l'obiettivo di raggiungere un NPS del 69%, consolidando le proprie attività volte alla soddisfazione dei propri clienti. Tra queste rientrano i servizi di formazione e aggiornamento per i distributori e installatori e l'erogazione diretta del servizio di assistenza in Italia.

INFORMAZIONI SULLA GOVERNANCE

G1 | Condotta delle imprese

Cultura delle imprese; Prevenzione e individuazione, compresa la formazione; Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento

[G1 B2; G1 C2] Politiche

[ESRS MDR-P; ESRS G1-1, G1-3]

Codice Etico

Vimec è dotata di un **Codice Etico** per fornire linee guida comportamentali che consentano di promuovere una cultura aziendale caratterizzata dai valori di integrità e responsabilità propri della vision e della mission aziendale. Il Codice guida i comportamenti di dipendenti, collaboratori e partner commerciali. Vimec si impegna a valorizzare le risorse umane attraverso programmi di formazione continua, a tutelare la privacy e la riservatezza dei dati, a garantire la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro, e a rispettare e proteggere l'ambiente. Inoltre, il Codice assicura pratiche commerciali corrette e leali, promuovendo la concorrenza leale e prevenendo i conflitti di interesse. Attraverso il Codice, Vimec sostiene una condotta aziendale responsabile e trasparente, contribuendo a creare un ambiente di lavoro etico e competitivo.

Vimec ha inoltre adottato un sistema di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001, che introduce la responsabilità amministrativa delle società per determinati reati commessi nell'interesse o a vantaggio della società stessa da parte dei suoi rappresentanti o dipendenti in posizione apicale, o da coloro che sono sottoposti alla loro direzione o vigilanza. Per prevenire tali reati, il Consiglio di Amministrazione di VIMEC Srl ha istituito un Modello di organizzazione, gestione e controllo e un Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, incaricato di monitorare l'efficacia e l'osservanza del Modello e di promuoverne il costante aggiornamento.

Procedura di whistleblowing

Per quanto riguarda i meccanismi per individuare e segnalare preoccupazioni riguardanti comportamenti illeciti o in contrasto con il proprio codice di condotta o con regolamenti interni analoghi e per condurre indagini al riguardo si rimanda quanto riportato in merito al canale di whistleblowing nel paragrafo S1-3 del presente documento. Vimec vieta qualsiasi forma di ritorsione nei confronti del segnalante: qualora un individuo ritenga di aver subito una discriminazione per il fatto di aver segnalato un illecito è chiamato a comunicarlo ad ANAC che, in caso di accettata ritorsione, applicherà al responsabile una sanzione.

Procedura Valutazione dei fornitori

All'interno del Codice Etico vengono definiti i principi che guidano il rapporto con i fornitori.

Vimec si impegna a instaurare relazioni con i fornitori e i partner commerciali basate sull'efficienza, la lealtà e il riconoscimento della professionalità e competenza dell'interlocutore. La società vieta rigorosamente qualsiasi comportamento illecito volto a ottenere indebiti vantaggi, come l'offerta di denaro o altre utilità, sia da parte dei dipendenti di Vimec che da parte di chi agisce per conto dell'azienda.

I rapporti con i fornitori sono gestiti senza discriminazioni e secondo criteri di indipendenza, orientati al miglior rapporto qualità/prezzo. Vimec richiede ai propri fornitori, sia italiani che esteri, il rispetto delle normative a tutela dei lavoratori e dell'ambiente. I contratti con i fornitori devono essere redatti secondo le procedure aziendali e formalizzati per iscritto.

Il personale di Vimec è tenuto a rispettare rigorosamente le procedure interne per la selezione e gestione dei fornitori, utilizzando criteri di valutazione oggettivi, trasparenti e documentabili. È garantita l'equità nelle opportunità di partecipazione per tutti i fornitori qualificati. A questo proposito, nel 2024, Vimec ha

formalizzato e implementato una procedura per la **valutazione dei fornitori** attivi e potenziali, con l'obiettivo di garantire un presidio sistemico sulla qualità, sull'affidabilità e sulla sostenibilità della propria supply chain. Questo processo, pensato in ottica preventiva e collaborativa, è volto a raccogliere informazioni strategiche utili alla qualifica e alla gestione dei partner di fornitura.

La valutazione si basa su un **"Questionario di valutazione fornitori"** che viene somministrato attraverso un modulo digitale (Google Form). Il fornitore accede al questionario tramite un link dedicato, compilabile previa autenticazione via e-mail. Il modulo include sezioni distinte che analizzano i seguenti ambiti:

- Posizionamento competitivo
- Capacità di progettazione e innovazione
- Struttura produttiva
- Sistema qualità
- Catena dei propri fornitori
- Sostenibilità e inclusività aziendale

A ogni sezione corrisponde un punteggio che concorre alla **valutazione complessiva del fornitore**.

Una volta completata la compilazione, la documentazione raccolta (inclusi bilanci, certificazioni ISO 9001, profilo produttivo, attestazioni di sostenibilità) è sottoposta a una revisione incrociata da parte delle funzioni **Acquisti, Produzione, Qualità e Tecnica** per verificarne l'accuratezza e la coerenza con quanto dichiarato.

Sulla base di questa analisi, e in riferimento alla procedura interna **"Regola per la qualifica fornitori"**, Vimec determina lo stato del fornitore (qualificato, non qualificato o con riserva) ed eventualmente avvia un piano di miglioramento con azioni correttive puntuali. Le azioni richieste vengono comunicate formalmente al fornitore, con **follow-up programmati** e attesa di riscontro documentato. Questa procedura, oltre a rafforzare la governance di filiera, rappresenta uno strumento strategico per la mitigazione dei rischi operativi e reputazionali connessi a comportamenti non conformi da parte dei fornitori.

Inoltre, Vimec mantiene condizioni contrattuali chiare e trasparenti, rispettando le risorse aziendali e inserendo nei contratti l'obbligo per i fornitori di attenersi ai principi del Codice Etico e del Modello 231.

Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva

Oltre al Codice Etico che sottolinea i principi di Etica ed Integrità del business adottati da tutti i collaboratori interni ed esterni, Vimec ha implementato protocolli specifici per la prevenzione della corruzione, in accordo con il proprio Modello di Gestione 231. Questi includono il **Protocollo relativo a finanziamenti ed erogazioni pubbliche** e il **Protocollo per i rapporti con pubblici ufficiali incaricati di pubblico servizio ed organi di controllo**.

In linea con il Codice Etico, tali protocolli indicano che gli organi sociali, i dipendenti, i collaboratori di Vimec e i terzi operanti per suo conto sono tenuti a rispettare rigorosamente i **principi di legalità, lealtà, correttezza e trasparenza nelle interazioni con Enti, Istituzioni pubbliche e la Pubblica Amministrazione**, specialmente durante la partecipazione a gare d'appalto. È imperativo che tali relazioni non si basino su promesse o elargizioni in denaro o beni in natura per favorire l'attività della Società o proteggere la sua posizione di mercato.

L'Organo Dirigente della Società ha l'incarico di monitorare attentamente che tali norme non siano bypassate tramite consulenze, aiuti, sponsorizzazioni, pubblicità o incarichi personali. Eventuali omaggi o gesti di cortesia verso la Pubblica Amministrazione sono ammessi solo se di modesto valore e non compromettono l'integrità o la reputazione delle parti coinvolte, e devono sempre essere autorizzati dall'Organo Dirigente. La gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione è affidata esclusivamente

alle funzioni aziendali autorizzate, mantenendo sempre un comportamento fondato su lealtà, moralità commerciale e buona fede contrattuale. Vimec vieta categoricamente di promettere denaro o altri vantaggi ai rappresentanti della Pubblica Amministrazione per ottenere finanziamenti o eludere sanzioni, così come accettare o promettere di accettare denaro o altri benefici. Eventuali violazioni devono essere riportate e gestite secondo la procedura relativa al canale di whistleblowing (si rimanda quanto riportato in merito al canale di whistleblowing nel paragrafo S1-3 del presente documento).

Inoltre, al fine di prevenire e individuare casi di corruzione passiva, Vimec dichiara nel proprio **Protocollo di Acquisti** che chiunque dovesse ricevere richieste di denaro, utilità o altre agevolazioni estranee all'acquisto, o ottenesse promesse o dazioni di denaro o altre utilità deve informare tempestivamente l'OdV. Tutti i soggetti coinvolti nel processo relativo agli acquisti sono tenuti a comunicare all'OdV qualsiasi eccezione comportamentale o qualsiasi evento inusuale o suscettibile di incidere sull'effettività od operatività del presente protocollo o delle procedure qualità richiamate. In particolar modo chiunque nell'ambito delle attività di competenza riscontri difformità rilevanti in uscita e nella relativa documentazione di supporto o difformità minori ma ripetute nei rapporti con il medesimo fornitore, deve informare l'OdV.

[B11] Condanne e multe per corruzione attiva e passiva

[ESRS G1-4]

Casi accertati di corruzione attiva o passiva

Nel 2024 non sono stati rilevati casi corruzione attiva o passiva.

Indice contenuti VSME

Modulo base

Codice VSME	Informativa	Ubicazione (o informazioni)
B1 – Basi per la preparazione	B1 (a) – Opzione utilizzata per la rendicontazione	[B1] Informazioni generali
	B1 (b) – Omissione di informazioni	L'impresa dichiara di aver inserito tutte le informazioni richieste ad eccezione di B4 – Inquinamento di aria, acqua e suolo e B5 – Biodiversità in quanto non applicabili, in quanto non applicabile al business model aziendale.
	B1 (c) – Perimetro di rendicontazione	[B1] Informazioni generali
	B1 (d) – Lista delle controllate incluse nel perimetro di rendicontazione	Vimec s.r.l. Via Parri, 7 - 42045 Luzzara (RE) - Italia
	B1 (e) – Altre informazioni	i) Vimec S.r.l. è una società a responsabilità limitata, interamente controllata da Investment AB Latour (Göteborg, Svezia) ii) Codice ATECO/NACE: 282209 Fabbricazione di attrezzature per sollevamento e movimentazione iii) 70.539.470 € (fatturato 2024) iv) 2.461.624 € (capex 2023) (v) 172 dipendenti vi) [B1] Informazioni generali vii) [B1] Informazioni generali
B2 – Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	B2 – Pratiche per la transizione verso un'economia più sostenibile	Le informazioni relative a pratiche, politiche e iniziative volte alla transizione verso un'economia più sostenibile sono riportate lungo tutto il documento, in corrispondenza del tema rilevante di riferimento. Sono stati definiti target ambientali e azioni specifiche.
	B2 (b) – Politiche per la transizione verso un'economia più sostenibile	
	B2 (c) – Iniziative per l'attuazione dei temi di sostenibilità	
B3 – Energia ed emissioni di gas serra	B3 – Energia ed emissioni di gas serra	[B3] Energia ed emissioni di gas a effetto serra
B4 – Inquinamento di aria, acqua e suolo	B4 – Inquinamento di aria, acqua e suolo	N/A
B5 – Biodiversità	B5 (a) – Siti e impianti operativi localizzati nei pressi o vicino a zone sensibili sotto il profilo della biodiversità	N/A
	B5 (b) – Metriche relative al cambiamento di uso del suolo	
B6 – Acqua	B6 – Prelievi, consumi e scarichi idrici	[B6] Acqua
B7 – Utilizzo di risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	B7 (a) – Rifiuti generati	[B7] Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti
	B7 (c) – Afflussi di risorse	
	B7 (d) – Materie prime e materiali per imballaggi	
B8 – Forza lavoro propria – Caratteristiche generali	B8 (a) – Numero totale di dipendenti suddiviso per tipologia di contratto	[B8] Forza lavoro propria - Caratteristiche generali
	B8 (b) – Numero totale di dipendenti suddiviso per genere	
	B8 (c) – Numero totale di dipendenti per nazione	
B9 – Forza lavoro propria – Salute e sicurezza	B9 (a) – Numero e indice di frequenza di infortuni sul lavoro registrabili	[B9] Forza lavoro propria – Salute e sicurezza
	B9 (b) – Numero di decessi dovuti ad incidenti sul lavoro e di malattie professionali	
	B10 (a) – Rapporto tra remunerazione e salario minimo	[B10] Forza lavoro propria - Remunerazione, contrattazione collettiva e formazione

B10 – Forza lavoro propria – Remunerazione, contratti collettivi, e formazione	B10 (c) – Percentuale di dipendenti coperti da contrattazione collettiva	
	B10 (d) – Numero medio di ore di formazione per dipendente	
B11 – Condotta di impresa	B11 – Condanne e sanzioni per casi di corruzione	[B11] Condanne e multe per corruzione attiva e passiva

Modulo comprensivo

Codice ESRS	Informativa	Ubicazione (o informazioni)
C1 – Strategia: modello di business e iniziative relative alla sostenibilità	C1 (a) – Descrizione dei gruppi significativi dei prodotti e/o servizi offerti	[C1] Sostenibilità, modello di business e relative iniziative
	C1 (b) – Descrizione dei mercati significativi in cui l'azienda opera	
	C1 (c) – Descrizione delle principali relazioni di business	
	C1 (d) – Descrizione degli elementi chiave della strategia relativa alla sostenibilità	
C2 – Descrizione di pratiche, politiche e iniziative future per una transizione ad un'economia più sostenibile	C2 (a) – Descrizione di pratiche, politiche e iniziative future	Le informazioni relative a pratiche, politiche e iniziative volte alla transizione verso un'economia più sostenibile sono riportate lungo tutto il documento, in corrispondenza del tema di riferimento.
C3 – Riduzione delle emissioni e transizione climatica	C3 – Obiettivi di riduzione delle emissioni e transizione climatica	[C3] Obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e transizione climatica
C4 – Rischi climatici	C4 – Analisi dei rischi climatici	[C4] Rischi climatici
C5 – Forza lavoro propria – Informazioni generali	C5 (a) – Diversità di genere a livello manageriale	[C5] Ulteriori caratteristiche (generali) della forza lavoro propria
	C5 (b) – Personale non dipendente	
C6 – Forza lavoro propria – Politiche e processi per i diritti umani	C6 (a) – Codice di condotta	[C6] Ulteriori informazioni sulla propria forza lavoro propria - Politiche e processi per i diritti umani
	C6 (b) – Politiche sui diritti umani	
	C6 (c) – Meccanismi di segnalazione	
C7 – Incidenti sui diritti umani	C7 (a) – Incidenti sui diritti umani	N/A
C8 – Ricavi da alcuni settori ed esclusione da benchmark di riferimento EU	C8 (a) - Ricavi da alcuni settori	N/A
	C8 (b) - Esclusione da benchmark di riferimento EU	La Società non è esclusa dai benchmark di riferimento EU
C9 – Diversità di genere negli organi di governo	C9 – Diversità di genere negli organi di governo	[C9] Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo